



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. 34 del 26/04/2019

|                 |  |                     |
|-----------------|--|---------------------|
|                 | Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi  | Servizio Ragioneria |
| <b>OGGETTO:</b> | BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 2020 2021. APPROVAZIONE. |                     |

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **Aprile** alle ore **18.14**, in Sanremo, nella sala delle adunanze posta nella sede municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

|                            | Presenza |                         | Presenza |
|----------------------------|----------|-------------------------|----------|
| 1. BIANCHERI Alberto       | SI       | 14. FORMAGGINI Franco   | SI       |
| 2. IL GRANDE Alessandro    | SI       | 15. ORMEA Fabio         | NO       |
| 3. ROBALDO Mario           | SI       | 16. MARENCO Alessandro  | SI       |
| 4. SINDONI Alessandro      | SI       | 17. BERRINO Giovanni    | SI       |
| 5. CARLUTTO Giovanna Laura | SI       | 18. SOLERIO Franco      | AG       |
| 6. BASSO Antonella         | SI       | 19. FERA Antonio        | SI       |
| 7. NURRA Valerio           | SI       | 20. BALESTRA Elisa      | SI       |
| 8. LANTERI Alessandro      | NO       | 21. BAGGIOLI Simone     | SI       |
| 9. CUTELLE' Adriana        | SI       | 22. LOMBARDI Luca       | SI       |
| 10. BATTISTOTTI Adriano    | SI       | 23. ARRIGONI Paola      | NO       |
| 11. FARALDI Giuseppe       | SI       | 24. BALESTRA Luciana    | SI       |
| 12. NEGRO Giovanna Maria   | SI       | 25. VON HACKWITZ Robert | SI       |
| 13. CARION Federico        | SI       |                         |          |

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Vice Segretario Generale** del Comune **Dott. SAPIA Domenico**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti n.**21** componenti su 25 in carica.

| Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori: |          |         |
|---|----------|---------|
|   | presenti | assenti |
| <b>1 PIRERI Caterina</b>                            | X        |         |
| <b>2 MENOZZI Mauro</b>                              | X        |         |
| <b>3 BIALE Barbara</b>                              | X        |         |
| <b>4 NOCITA Eugenio</b>                             | X        |         |
| <b>5 CAGNACCI Paola</b>                             | X        |         |
| <b>6 SARLO Marco</b>                                | X        |         |
| <b>7 TRUCCO Giorgio</b>                             | X        |         |

Alle ore 18.21, in prosecuzione di seduta, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione n. 43 del 08.04.2019, di cui all'oggetto, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, controllo di gestione e tributi – Servizio Ragioneria, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 10 aprile 2019 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 10 aprile 2019 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.

La Giunta Comunale, nella seduta del 10.04.2019, Verbale n. 90, ha deciso di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto.

È stato acquisito il parere della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 16.04.2019.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 9, comma 1, del decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013, che ha prolungato di un anno la sperimentazione prevista dall'articolo 36, comma 1, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

**CONSIDERATO:**

- che il Comune di Sanremo a partire dal 1 gennaio 2014 è rientrato tra gli enti sperimentatori della nuova contabilità c.d. "armonizzata" in forza del decreto MEF n. 92164 del 15/11/2013 a seguito della domanda di partecipazione alla sperimentazione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 27/9/2013;
- che il bilancio previsionale 2019-2021 del Comune di Sanremo è redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. applicati ai sensi del DPCM 28.12.2011;
- che si applica il principio contabile della programmazione, che introduce il nuovo Documento Unico di Programmazione in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica e si prevede un Bilancio triennale unico, in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 7/12/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17.12.2018, che ha differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 degli Enti Locali al 28 febbraio 2019;

**VISTO** altresì il Decreto Ministeriale 25/1/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2.2.2019, che ha ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali al 31 marzo 2019;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 29.3.2019, i.e., ad oggetto "Schema del bilancio di previsione 2019-2021 con allegati e Documento Unico di Programmazione 2019-2021. Approvazione";

**DATO ATTO** che il Comune di Sanremo, sulla base della Certificazione finale della verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di Bilancio per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 1, commi 470 e segg. della legge n.232/2016, non sarà assoggettato per l'anno 2019 alle sanzioni previste per gli enti inadempienti;

**VISTA** la Circolare n. 3 del 14 febbraio 2019, contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), nonché chiarimenti in materia di monitoraggio e certificazione - ivi incluso le sanzioni in caso di mancato adempimento - per il pareggio di bilancio dell'anno 2018;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 20/3/2019, i.e., con la quale è stata determinata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 28.2.1983 n.55 convertito nella legge 26.04.1983, n.131, la percentuale di copertura dei costi per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 che il Comune ha attivato; deliberazione che, ai sensi dell'art.172 lettera c) del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 si allega al Bilancio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 22/3/2019, i.e., ad oggetto: “Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie Art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267”, che si allega al Bilancio;

**VISTO** il provvedimento della Giunta Comunale n. 257 del 21/11/2018 ad oggetto: “Proventi sanzioni amministrative pecuniarie. Art. 208 del Codice della strada. Determinazione per l’anno 2019”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 27/3/2019, avente per oggetto: “VERIFICA EVENTUALI SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDENZA DI PERSONALE, PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021, DOTAZIONE ORGANICA”;

**VISTO** il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e relativo Piano annuale 2019, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 27/2/2019, i.e., contenuto nel DUP;

**VISTO** il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell’amministrazione comunale per le annualità 2019-2020, contenuto nel DUP;

**DATO ATTO** ai sensi e per gli effetti dell’articolo 175 del TUEELL aggiornato con il D.Lgs. 126/2014, comma 8, dell’avvenuta verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa compreso il fondo di riserva e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

**DATO ATTO** che per quanto concerne il programma degli incarichi il cui limite di spesa per l’anno 2019 ammonta a € 3.161,60 - calcolato applicando la riduzione dell’80% alla spesa da Rendiconto 2009 -, non sono pervenute previsioni di affidamento incarichi;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti:

✓ deliberazione del C.C. n. 46 del 4/9/2014, “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)”, i.e.;

- ✓ deliberazione del C.C. n. 41 del 22/7/2015, i.e., “APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015”, i.e.;
- ✓ deliberazione del C.C. n. 47 del 4/9/2014, “CONFERMA ISTITUZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L’ANNO 2014 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO”, I.E., RETTIFICATA CON DELIBERAZIONE C.C. N. 64 DEL 18/11/2014 PER ADEGUAMENTO AI RILIEVI DEL MEF;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21/3/2019, “APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L’ANNO 2019”;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/3/2019, i.e., SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. “MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L’ANNO 2019”;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/3/2019, i.e., SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. “APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L’ANNO 2019”;
- ✓ deliberazione G.C. n. 27 del 13/02/2019, i.e., di approvazione delle tariffe Imposta Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019;
- ✓ deliberazione G.C. n. 218 del 20/6/2012 di approvazione della tariffe Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- ✓ deliberazione del C.C. n. 24 del 29/3/2018, i.e., “ISTITUZIONE DI TARIFFE ISTRUTTORIE SUE SUAP – URBANISTICA”;
- ✓ deliberazione del C.C. n. 81 del 13/11/2018 ad oggetto: ISTITUZIONE ED APPLICAZIONE A PARTIRE DALL’ANNO 2019 DELL’IMPOSTA DI SOGGIORNO APPROVAZIONE REGOLAMENTO;
- ✓ deliberazione della G.C. n. 259 del 21/11/2018 ad oggetto: “IMPOSTA DI SOGGIORNO. APPROVAZIONE TARIFFE”;

**DATO ATTO** che in data 1/4/2019, con nota Prot. n. 29172 gli schemi del Bilancio 2019-2021, il DUP e relativi allegati sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza;

**RILEVATO** che:

- il Bilancio di Previsione è stato predisposto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario;
- al Bilancio è allegato il Rendiconto dell'esercizio 2017, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 48 del 4/6/2018, esecutiva, ai sensi dell'art.172 punto a) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;
- ai sensi dell’art.172 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000 i Bilanci delle società partecipate esercizio 2017, così come il Bilancio Consolidato 2017 del Gruppo Comune di Sanremo sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune

di Sanremo, sezione Amministrazione trasparente, all'indirizzo [www.comunedisanremo.it](http://www.comunedisanremo.it);

**VISTO** il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18 bis del decreto legislativo 23.6.2011 n. 118 secondo gli schemi di cui all'allegato 1, estratti ai sensi del Decreto 22.12.2015, allegati;

**RILEVATO** altresì che:

- al Bilancio è allegato il dettaglio delle spese del personale;
- al Bilancio è allegato i quadri riepilogativi dei mutui in ammortamento;
- al Bilancio è allegato il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte degli Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- nel Bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti relativi alle spese previste per il personale nonché gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale ai sensi di legge;

**VISTI** gli elaborati predisposti dal Settore Servizi Finanziari sulla base degli indirizzi politico-programmatici e sulla base delle normative vigenti, relativi a Bilancio di Previsione 2019-2020 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e schemi sperimentali ex DPCM 28.12.2011, comprensivo della Nota Integrativa;

**VISTO** il Documento Unico di programmazione DUP 2019 2020 2021 redatto dal Servizio Controllo di Gestione;

**PRESO ATTO** della nota del Servizio Controllo di Gestione prot. n. 31369 del 8/4/2019, ad oggetto Errata Corrige Allegato 1 del DUP 2019 2021, e visto il corretto allegato 1 al DUP;

**ACCERTATO** che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dal T.U.O.E.L. e dal nuovo sistema di contabilità armonizzata ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni nonché coi documenti giustificativi allegati alle stesse;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

**VISTA e PRESO ATTO** della Relazione "Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e documenti allegati" acquisita agli atti con Prot. n. 32572 in data 9/4/2019;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);

**VISTI** gli articoli contenuti nel Titolo IV del vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** l' art.19 dello Statuto Comunale;

## **D E L I B E R A**

**1)** di approvare il Bilancio di Previsione 2019-2020-2021 nei seguenti documenti allegati al presente atto:

- Bilancio di Previsione – Entrate – **all. 1**
- Bilancio di Previsione – Spese – **all.1bis**
- Bilancio di Previsione – Equilibri di Bilancio – **all.2**
- Bilancio di Previsione – Quadro generale riassuntivo – **all. 3**
- Bilancio di Previsione – Riepilogo generale delle spese per Missione – **all.4**
- Bilancio di Previsione – Spese per Missioni Programmi e Macroaggregati titoli 1, 2 e 3, 4, 7 - **allegati 5, 6, 7, 8;**
- Bilancio di Previsione - Riepilogo generale per Titoli – Spese – **all. 9**
- Bilancio di Previsione – Spese per Titoli e Macroaggregati – **all. 10**
- Bilancio di Previsione - Riepilogo generale per Titoli – Entrate - **all.11**
- Bilancio di Previsione – Riepilogo Entrate per Titoli, Tipologie, Categorie, **all.12**

e i relativi allegati al Bilancio di Previsione:

- nota Integrativa al Bilancio di Previsione e allegati - **all. 13,**
- composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Missioni e Programmi – **all.14;**

**2)** di approvare i seguenti atti che corredano il Bilancio di Previsione e che vengono **allegati**:

- a) Documento Unico di Programmazione triennio 2019-2021, **all. 15;**
- b) Piano triennale delle Opere Pubbliche 2019\_2021 adottato con DGC n. 45 del 27/2/2019, i.e., contenuto nel DUP;
- c) Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, contenuto nel DUP;

**3)** di dare atto che per quanto concerne il programma degli incarichi di studio e consulenza il cui limite di spesa per l'anno 2019 ammonta a € 3.161,60 , non sono stati previsti tali incarichi;

**4)** di dare atto che le aliquote e tariffe sono state determinate rispettivamente con i seguenti provvedimenti, che si **allegano** al presente provvedimento:

- ✓ deliberazione del C.C. n. 46 del 4/9/2014, “Approvazione regolamento per l’applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)”, i.e.;
  - ✓ deliberazione del C.C. n. 41 del 22/7/2015, i.e., “APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015”, i.e.;
  - ✓ deliberazione del C.C. n. 47 del 4/9/2014, “CONFERMA ISTITUZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L’ANNO 2014 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO”, i.e., rettificata con deliberazione C.C. n. 64 del 18/11/2014 per adeguamento ai rilievi del MEF;
  - ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21/3/2019, “APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L’ANNO 2019”;
  - ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/3/2019, i.e., SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. “MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L’ANNO 2019” ;
  - ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/3/2019, i.e., SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. “APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L’ANNO 2019”;
  - ✓ deliberazione G.C. n. 27 del 13/02/2019, i.e., di approvazione delle tariffe Imposta Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019;
  - ✓ deliberazione G.C. n. 218 del 20/6/2012 di approvazione della tariffe Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
  - ✓ deliberazione del C.C. n. 24 del 29/3/2018, i.e., “ISTITUZIONE DI TARIFFE ISTRUTTORIE SUE SUAP – URBANISTICA”;
  - ✓ deliberazione del C.C. n. 81 del 13/11/2018 ad oggetto: ISTITUZIONE ED APPLICAZIONE A PARTIRE DALL’ANNO 2019 DELL’IMPOSTA DI SOGGIORNO APPROVAZIONE REGOLAMENTO;
  - ✓ deliberazione della G.C. n. 259 del 21/11/2018 ad oggetto: “IMPOSTA DI SOGGIORNO. APPROVAZIONE TARIFFE”;
- 5) di dare atto che - ai sensi dell’art.172 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000 i Bilanci delle società partecipate esercizio 2017, così come il bilancio consolidato 2017 del Gruppo Comune di Sanremo, sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Sanremo, sezione Amministrazione trasparente, all’indirizzo [www.comunedisanremo.it](http://www.comunedisanremo.it);
- 6) di dare atto che al bilancio vengono altresì **allegati** i seguenti documenti:
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 22/3/2019, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;



- la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 20/3/2019 portante determinazione della misura percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2019;
- il dettaglio delle spese del personale
- i Quadri riassuntivi dei mutui in ammortamento 2019-2020-2021;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte degli Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la Relazione dell'Organo di Revisione al Bilancio di Previsione;
- il Piano degli indicatori di bilancio ai sensi del decreto 22.12.2015: Indicatori sintetici; Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione; Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento;
- la deliberazione di C.C. n. 48 del 4/6/2018, di approvazione del Rendiconto della Gestione 2017;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia calcolata su ultimo Rendiconto approvato (anno 2017);

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di dare immediata disponibilità alle risorse contenute nei documenti approvati.

Assessore Cagnacci: Questa sera il Consiglio comunale è chiamato ad esaminare e approvare il bilancio di previsione del nostro Ente per il triennio 2019-2021, ultimo bilancio di questa amministrazione.

È un momento tra i più significativi dell'attività amministrativa in quanto con questi atti si definiscono gli obiettivi programmatici di ciascun settore, prevedendo i relativi stanziamenti per i vari capitoli di spesa a fronte di congrue e giustificate previsioni di entrata. La proposta di bilancio è stata approvata dalla giunta comunale con delibera n. 79 del 29.3.2019. Il bilancio di previsione 2019-2021 è corredato dal parere favorevole dei Revisori dei Conti, che ringrazio per la celerità con la quale hanno depositato il proprio parere, parere che evidenzia che il bilancio è stato redatto nell'osservanza di tutte le norme di legge, del nostro Statuto, del regolamento di contabilità, dei principi contabili previsti dall'art. 162 del TUEL e dal D.Lgs 118/2011, e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2, è stata verificata la coerenza interna, la congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, oltre che il rispetto dei limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato costruito sul principio della continuità amministrativa, di cui al principio contabile generale n° 11 (della continuità e della costanza) del D.Lgs 118/2011.

Il bilancio di previsione pareggia per il 2019 ad €. 135.988.807,00 per il 2020 €. 122.940.807, 00 per il 2021 €. 119.626.651,00. Ritengo importante segnalare

come la contabilità armonizzata, attuata in fase di sperimentazione da questo Comune per il 2014, divenuta poi obbligatoria con l'esercizio 2015, abbia previsto l'obbligatorietà di alcune poste di spesa quali il Fondo crediti dubbia esigibilità ed il Fondo accantonamento contenzioso potenziale, poste che generano economie di bilancio che confluiscono nel risultato di amministrazione come quote accantonate vincolate, che per il nostro Ente ammontano ad €. 5.600.134,70.

Dal 2016, un'ulteriore riduzione di risorse di entrate correnti, per circa €. 3.000.000,00, è stata causata dalla variazione del principio contabile 4.2, secondo il quale l'Imu deve essere accertata secondo quanto effettivamente incassato nell'anno di competenza e nell'anno successivo entro la data di approvazione del rendiconto e non più tramite una stima di gettito effettuata tramite il portale del MEF il cui valore medio era di circa €. 39.000.000,00, rispetto €. 36.133.000,00 che vengono accertati. Inoltre la posta relativa all'IMU viene iscritta in bilancio al netto di una quota di compartecipazione al Fondo di solidarietà determinata dal Ministero ogni anno che per il 2018 è di €. 6.433.764,53.

Nonostante queste riduzioni di risorse, l'indebitamento dell'Ente risulta in fase di diminuzione e l'incidenza degli interessi passivi per il 2019 sono dell'1,68%, inferiore all'1,9% del 2018 ed abbondantemente inferiore al limite del 10% previsto dall'Art. 204 del TUEL. Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base del criterio di storicità seguendo le risultanze degli ultimi esercizi.

Le maggiori voci di entrata sono relative alle entrate tributarie che per il 2019 sono €. 63.627.898, per il 2020 €. 64.549.056, per il 2021 €. 64.408.335.

Vorrei sfatare il contenuto dell'articolo comparso questa mattina sul quotidiano Il Secolo XIX relativo all'aumento della pressione fiscale da parte dell'Amministrazione per il 2020 e 2021. L'incremento delle entrate tributarie 2020 e 2021 è dovuto ad un maggior recupero di evasione IMU, grazie anche alle prossime assunzioni che verranno effettuate. Per quanto concerne la TARI, all'incremento ISTAT che si verifica annualmente sia sul costo del servizio, sia sul costo di discarica, incremento che non vuole dire aumento delle tariffe, in quanto grazie al recupero dell'evasione si potrebbe avere maggior base imponibile, distribuendo l'incremento del costo su una maggior numero di utenti, tant'è che le tariffe TARI vengono deliberate di anno in anno.

Per ultimo l'aumento relativo all'imposta di soggiorno, introdotta per la prima volta quest'anno dal prossimo primo di giugno, che per quest'anno è di circa 609.000 euro rispetto ai 900 dei prossimi anni, perché per gli anni a venire 2020 e 2021 è basata annualmente anziché su una porzione di anno come avvenuto per il 2019. L'amministrazione ha mantenuto invariate le aliquote, anzi per il 2019 ha ridotto dal 10,60 al 6,60 l'IMU relativa agli immobili assegnati ad ARTE, inoltre le tariffe TARI approvate con C.C. del 28 marzo scorso, hanno subito una leggerissima diminuzione dello 0,5% per le utenze domestiche e dell'1% per le non domestiche.

Le entrate extratributarie e per trasferimenti correnti di €. 30.820.185 per il 2019, €. 28.165.960 per il 2020 ed €. 27.564.524 per il 2021.

Le entrate in conto capitale 2019 €. 13.164.026, 2020 €. 7.913.000, 2021 €. 5.341.000.

Le spese correnti per il 2019 sono €. 93.060.177, €. 91.572.604 per il 2020 ed €. 90.693.229 per il 2021.

Passo ora ad illustrare i dati più significativi del bilancio di previsione. Le entrate totali dell'Ente sono pari ad €. 135.988.807,93. Tra le entrate correnti, che comprendono le risorse utilizzate dal Comune per le spese di ordinaria amministrazione, abbiamo:

#### TITOLO 1

Entrate Tributarie per €. 63.627.898,42, comprensive dell'imposta di soggiorno approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 13.11.2018.

Le voci che incidono maggiormente sono:

IMU per €. 33.450.000,00 di cui €. 3.500.000,00 per recupero di evasione fiscale, dal 2016 ad oggi il recupero dell'evasione fiscale è stato di circa €. 6.900.000,00, e per questo vorrei ringraziare l'Ufficio IMU che nonostante l'esiguo numero di personale è riuscito ad ottenere questi obiettivi;

TARI €. 18.162.722,95 di cui €. 2.500.000,00 per recupero evasione fiscale;

IMPOSTA DI SOGGIORNO per il 2019 €. 690.000,00;

PROVENTI CASINÒ MUNICIPALE per €. 6.678.920,00 al lordo dell'imposta intrattenimenti di circa €. 3.521.808,00 e la TCG di €. 539.200,00, con una differenza positiva quale risorsa generale del bilancio del comune di €. 2.617.912,00.

#### TITOLO 2

Trasferimenti Correnti pari ad €. 10.669.455,31, di cui 6.100.000,00 relativi al contributo RAI;

#### TITOLO 3

Entrate extratributarie (proventi di servizi pubblici, multe, utili e dividendi da aziende speciali e partecipate) pari a €. 20.150.730,12 le voci che incidono maggiormente per queste entrate sono:

Contributi degli ospiti di Casa Serena €.3.123.760,00;

Proventi dei parcheggi €. 3.515.000,00;

Ammende per violazione del codice della strada €. 1.900.000,00;

Canone concessorio minimo anticipato mercato dei fiori €. 1.207.800,00.

In relazione al canone di concessione, è in fase di sottoscrizione un protocollo d'intesa che prevede una concessione novennale a favore di Amaie Energia, per la gestione del Mercato, con un canone annuo di €. 400.000,00, canone considerato congruo come risulta dal documento di congruità canone connesso a gestione pluriennale, redatto dal Dott. Paglia. La società Amaie Energia, a seguito della stipula della concessione, dovrà effettuare entro il 31 dicembre 2019, un versamento a favore del Comune di €. 990.000,00 oltre ad Iva, pari all'anticipo del 27,5% del canone di 9 anni di concessione.

Al fine di un miglior sfruttamento degli immobili, l'Amministrazione sta effettuando una valutazione dei singoli immobili, da immettere sul mercato in concessione o in affitto dal 2020, ed una razionalizzazione dei costi.

Nelle altre entrate da redditi di capitale per il 2019 è stato previsto un introito per dividendi da parte della società Casinò Spa di €. 800.000,00.

In sede di assemblea per l'approvazione del bilancio, tenutasi questo pomeriggio, su richiesta del socio si è deliberata la distribuzione di un dividendo di €. 800.000,00 e l'erogazione a favore della Casinò Spa, di un versamento in conto capitale di €. 800.000,00, volto a confermare la solidità patrimoniale e finanziaria della società necessarie per il completamento dell'adeguamento alla normativa di prevenzione degli incendi.

Tra le entrate in conto capitale, entrate di carattere straordinario, quali derivanti da alienazione di beni materiali ed immateriali, da trasferimenti in conto capitale destinati a finanziare investimenti, e altri incassi di capitale, abbiamo:

#### TITOLO 4

Entrate in conto capitale per il 2019 €. 13.164.026,16, con una maggiore incidenza delle voci relative a:

Progetto Asse 6 prima fase per illuminazione pubblica di €.727.537,49;

Alienazione di aree ed immobili €. 5.529.010,00, dove tra i beni di maggior valore da alienare abbiamo Villa Citera per €.550.000,00 ed i locali della nuova stazione per €. 4.500.000,00;

Introiti da monetizzazione zone standard €.2.500.000,00;

Altre entrate in conto capitale relative ad oneri di urbanizzazione per €.2.550.000,00, di cui €. 2.160.000,00 destinati al finanziamento di spesa corrente. Nel bilancio 2019-2020-2021 questi introiti sono stati destinati interamente al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria ad eccezione delle quote che devono essere vincolate per legge.

#### VOCI DI SPESA

Passando ad analizzare le voci di spesa, le spese correnti cioè le spese destinate alla produzione ed al funzionamento quotidiano del Comune, di cui al Titolo 1 ammontano ad €. 93.060.177,79.

In tale somma che comprende le spese relative a tutte le missioni e programmi dell'Ente, le voci con una maggiore incidenza su tali spese sono:

Spese di personale dipendente €. 15.892.472,27, €. 16.326.041,89 nel 2020 ed €. 16.446.787,68 nel 2021, aumento pari al 2,7% nel 2020 e del 3,5% nel 2021, dovute al nuovo piano assunzionale approvato dall'ente che prevede le figure professionali necessarie ad integrazione dell'organico, mediante lo sfruttamento dei resti assunzionali disponibili.

Imposte a carico dell'Ente €. 6.387.762,00;

Spese per acquisti di beni e servizi relative a tutte le missioni, ammontano ad €. 46.235.220,26, le cui voci con una maggiore incidenza, sono relative a:

Manutenzione ordinaria degli Immobili €. 273.944,00;

Spese postali per notifiche infrazioni da codice della strada €. 400.000,00;

Servizio mensa scolastica €. 1.890.000,00;

Spese per trasporto alunni €. 460.000,00;

Spese gestione e manutenzione impianti sportivi € 100.000,00;  
Spese per manifestazioni turistiche, eventi culturali e sportivi € 1.412.000,00;  
Spese di promozione ed accoglienza finanziate con imposta di soggiorno € 376.140,00;  
Spese per manifestazioni straordinarie € 2.580.000,00; (Festival ed eventuali manifestazioni collaterali);  
Spese per la gestione della pista ciclopedonale € 300.000,00;  
Spese per lo smaltimento rifiuti urbani € 2.817.692,00;  
Spesa per lo spazzamento stradale raccolta rifiuti € 13.289.255,72;  
Manutenzione parchi e giardini € 1.006.500,00;  
Manutenzione straordinaria fognature € 500.000,00;  
Manutenzione straordinaria impianto depurazione Capo Verde € 850.000,00;  
Spese diverse per prestazioni di asili nido € 400.000,00;  
Spese per assistenza alunni disabili € 580.000,00;  
Spese per il mantenimento dei poveri inabili al lavoro € 950.000,00;  
Manutenzione ordinaria cimiteri € 373.000,00.

L'ammontare complessivo delle spese relative alla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie", per il 2019 è di € 14.905.395,00, previsione che dimostra l'attenzione e la sensibilità dell'amministrazione alle categorie svantaggiate ed alle fasce più deboli.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato eseguito correttamente secondo i principi contabili.

Per quanto riguarda la mia relazione avrei terminato, comunque gli assessori sono a disposizione per ulteriori chiarimenti di loro competenza. Vi ringrazio.

Durante l'intervento dell'Assessore Cagnacci è uscito il Consigliere Von Hackwitz e sono entrati i Consiglieri Ormea e Arrigoni: presenti 22.

Consigliere Baggioli: Sinceramente mi aspettavo che qualche Consigliere comunale della maggioranza intervenisse per raccontarci un po' quelle che sono le loro sensazioni nella presentazione di questo documento che l'Assessore prima ha spiegato con una parola sola quello che è. Sostanzialmente è la fotografia dell'incremento dei tributi, lei dice che oggi Il Secolo XIX ha sbagliato a dire che i tributi non sono aumentati, io in questa miriade di documenti che ho stampato ho letto il conto economico del 2017, perché quello del 2018 non c'è.

Se foste stati un'Amministrazione pronta, come hanno fatto molti altri comuni italiani, oggi ci presentavate il consuntivo per fare un po' la fotografia delle vostre capacità in questi 5 anni di amministrazione e in particolar modo le capacità dell'ultimo anno, ma così non è, quindi oggi parliamo di questo documento che come lei ha ben detto è in continuità di questa Amministrazione che per 4 anni e mezzo in sostanza non ha fatto nulla e negli ultimi 4 mesi e mezzo, 5, ha iniziato ad attivarsi e a fare qualche metro d'asfalto.

Detto questo, ho letto una miriade di documenti di difficile consultazione e ogni tanto sono dovuto andare anche sul sito del Comune e probabilmente con

me c'erano tutti i Consigliere di minoranza intenti a scaricare i documenti finanziari del comune, e quello che più mi lascia perplesso è il paragone che ho fatto col conto economico del 2017, Assessore, proprio perché quello del 2018 non è stato ancora predisposto. Probabilmente farete come l'anno scorso e ci troveremo questo bilancio del 2018 a ottobre con anche difficoltà per votarlo, ma probabilmente lo voterete voi dai banchi dell'opposizione.

Ma andiamo per ordine, quello che mi lascia un po' perplesso sono le entrate da titoli abitativi edilizi in cui si prevede per il 2019-2020-2021 di spalmare una cifra costante e continua, né di più né di meno, una mancanza di visione per il futuro, tenendo conto che dal conto economico consolidato del 2017 i proventi dei permessi di costruire sono stati 599.194.82 euro, mentre qui parliamo di 1.990.000 euro. È altresì vero che lei mi risponderà immediatamente dicendomi: no, perché nel 2018 gli oneri di urbanizzazione sono stati di 1.400.000 euro derivanti sostanzialmente da questioni di urbanizzazione di questo colosso di The Mall che ovviamente andrà a mettere in difficoltà quello che è il tessuto economico della città di Sanremo sotto il profilo commerciale.

Altre questioni che mi sono subito apparse abbastanza assurde o irrealizzabili sono, ad esempio, le entrate da sanzione per il Codice della Strada. Anche qui per gli anni 2019-2020-2021, ogni anno 2.150.000, preparatevi cittadini sanremesi, perché gli incassi nel 2016-17 e 18 sono stati rispettivamente di 905 mila, 777 mila e 822 mila euro. E' evidente che nelle previsioni di bilancio non si mette tutto quello che si ha, per esempio, in un negozio, si mette solo quello che si vende. I vari accertamenti, le varie cause che sono derivanti da verbali, sanzione e quant'altro, non possono essere considerate come una previsione di incasso, perché ovviamente non è possibile. Quindi, se noi calcoliamo che la disparità tra l'accertato e l'incassato nel 2018 è stata di 2.729.000 euro contro gli 822.000 euro di quello effettivamente incassato, capiamo bene che per arrivare a 2.150.000 dovranno accertare almeno 5 milioni di multe, se il rapporto è quello, più o meno, mi dica se sbaglio Assessore. Quindi un'altra voce che a me preoccupa tanto perché è evidente che io lascerò macchina e moto a casa visto che sono uno che di multe ne prende abbastanza e contribuisco già molto, per timore di cartelle esattoriali lascerò la macchina e scenderò con Mario Astolfi, che tra l'altro ha la figlia candidata con l'amico Luca, chiedendogli di farmi un prezzo da amico evitando così di prendermi delle multe.

Il problema è trovare dei parcheggi, ma poi arriviamo anche a quello Assessore, non si preoccupi, visto che li ha tirati fuori. Tornando sempre al discorso dei tributi anche per la TARI si fanno delle previsioni. Permesso che quest'anno ci costerà 16.100.000 euro, nel 2020 verrà mantenuta tale cifra ma nel 2021 sarà di 16.400.000, trecentomila euro in più sulla TARI, perché questo, perché giustamente per far vedere ai cittadini sanremesi che questa amministrazione è brava e capace, ha fatto lo sconto di 300 mila euro nel 2019 dove guarda caso ci sono le elezioni. Quindi è stato un lavoro certosino, puntuale e preciso che bisogna andare ad attenzionare con molta difficoltà perché i dati sono molti, ecc. Poi si passa all'imposta di soggiorno. Se io fossi sindaco direi, benissimo,

mettiamo questa imposta che ovviamente vincolerei – e così è – a quella che è l'attività di sviluppo del turismo in città, siamo partiti parzialmente nel corso del 2019 e quindi mettiamo a bilancio di previsione 690 mila euro di tassa di soggiorno per l'anno corrente. Poi, l'anno successivo 970 mila e l'anno ancora dopo direi, va bene, visto che io Comune mi impegno a dare un turismo bello, funzionale, d'élite, tentando di aprirmi a 360 gradi sotto tutte le tipologie di turismo, da quello elitario a quello un po' meno e mordi e fuggi, quindi coniugando un po' tutto quello che è il settore turistico di una città come quella di Sanremo, l'aumenterei, invece no, vengono previsti di nuovo 970 mila euro quindi questa previsione è priva di visione di futuro, di una visione condivisa di vero rilancio turistico, manteniamo sempre la stessa cifra, sulla base di che non si capisce bene, sarà sicuramente un indirizzo degli uffici.

Arriviamo poi ad altre questioni che anch'esse rappresentano un po' quello che è il rilancio turistico dei nostri musei e pinacoteche, sempre 20 mila euro costanti, a mio avviso, se veramente voi vedeste una reale evoluzione del turismo a Sanremo è evidente che vi sarebbe anche un incremento negli introiti che portano alle pinacoteche e ai musei, perché ci sarebbe una volontà da parte del settore turismo di voler incentivare le visite, quelle che sono le attività anche didattiche all'interno dei musei, che le scuole prediligono. Ad esempio. 15 giorni fa mio figlio è andato a Torino con la scuola proprio per fare una lezione didattica all'interno di un museo torinese e questa potrebbe essere una soluzione, visto che noi abbiamo un centro storico come la Pigna, dimenticata dalla vostra amministrazione, che nasce nell'anno 1000 e che ha bisogno sicuramente di una riqualificazione puntuale e più precisa rispetto a quella che avete fatto voi in questi 5 anni, capisco bene che non era di vostro interesse e gradimento portare avanti questo discorso.

Mi riserverò nel mio secondo intervento di andare a sviscerare ed analizzare altre questioni, però si è parlato di continuità e a questo discorso di continuità io mi voglio allacciare alla continuità su quello che avete predisposto fino ad oggi e mi sono fatto un elenco, visto che anche a voi piace arrivare con gli elenchi ai dibattiti per dirci cosa avete fatto. Grandi movimenti nell'attività portuale. Si è partiti col voler fare la riqualificazione del porto, si è scelto un proponente - io non condivido assolutamente il metodo - e come risultato ci sono stati ricorsi, esposti, il TAR, Consiglio di Stato ecc. Oltre al fatto che, da buona amministrazione di centrosinistra quale siete, quando siete arrivati al governo cittadino tutto quello che aveva fatto di buono la precedente amministrazione avete pensato bene di prenderlo e metterlo in un cassetto per dire che voi siete i più bravi e fate tutto voi. Dopo anni di cause, di lettere e di sequestri, ecc. siamo arrivati al punto che i cantieri navali sono ancora lì, hanno vinto perché comunque il Consiglio di Stato ha dato ragione a un ricorrente sulla procedura di gestione di questo contenzioso tra le società titolari di licenza demaniale e il Comune di Sanremo, quindi si deve ricominciare tutto da capo. L'altro cantiere non so, continua la sua attività tranquillamente anche sul bacino di carenaggio e avete completamente depennato quella che era l'area cantieristica di Capo Verde, necessaria oggi, perché se si vuole fare la

riqualificazione del porto bisogna spostare assolutamente i cantieri e dar loro modo di lavorare in un'altra zona, altrimenti continueranno i ricorsi e la Magistratura, come sappiamo bene, dà ragione alle imprese che lavorano e quindi non si otterrebbe assolutamente nulla, anzi, un continuo – peraltro questa sera pagherete anche le spese di lite a favore dei cantieri navali del porto a seguito appunto della loro vittoria che hanno ottenuto in Tribunale – soccombere e questo proprio perché non si pensa al futuro, non si lavora in una maniera condivisa e non si tenta di utilizzare quelle poche buone cose che erano state fatte dalle precedenti Amministrazioni.

Il Palazzetto dello Sport, 15.600.000, una piscina che praticamente è un metro e un barattolo e un righello da 10 cm, capite bene che se mi tuffo io che sono un po' grassottello rischio di farmi male. Vogliono fare i campionati del mondo in vasca corta, non si possono fare, spendiamo 15 milioni a carico delle persone che sono sedute qui oggi oltre a tutti i 57.400 che sono fuori da qui, un costo inenarrabile a carico nostro per avere una struttura che rispecchia esattamente la struttura proposta da questi signori nel 2004 con Borea che era quella nostra splendida pista di atletica preventivata per 2.700.000 euro e costata 6 milioni di euro che ha la lunghezza regolare, ma non è regolamentare per le gare ufficiali perché è in una posizione dove c'è un vento pazzesco ed è ovvio che sfalsa i tempi di corsa di questa gente, abbandonata e cade anche a pezzi.

Il Tribunale, ne ho parlato talmente tanto che ormai basta, salto il tribunale? Ma dico solo una cosa velocissima, il Tribunale è stato un gioiello di famiglia valutato 16 milioni dagli uffici, venduto a 8 milioni, praticamente 1000 euro al mq in centro a Sanremo sulla ciclabile.

Non entro nel merito delle società partecipate, qua ci sono tutti i dati delle partecipate. Rivieracqua, conosciamo la situazione che è ancora adesso oggetto di vari risvolti giudiziari, vedremo cosa succederà, morale, noi cittadini pagheremo il 30% di bollette in più. Per Area 24 mi aspetto un'azione di responsabilità ma non ne so più nulla, l'avevo chiesta due anni fa, siamo ancora in attesa che qualcuno ci dica qualcosa. Il Casinò, ne avevamo già parlato e poi magari il mio collega Lombardi, che è molto più preciso di me, potrà sicuramente dirvi qualche argomentazione migliore delle mie in merito. Sui lavori pubblici giustamente vi siete vantati di aver fatto 4,7 milioni di lavori nelle scuole comunali, tanto di cappello, devo ammetterlo, manutenzione ordinaria, purtroppo, ahimè, la fretta, il mancato interessamento da parte degli assessori nel verificare quelle che sono le normative vigenti ecc., ha portato ad avere tutte ditte di fuori. Voi siete arrivati nel 2014 dicendo che per voi l'obiettivo primario era quello salvaguardare l'interesse delle imprese locali ma poi non lo avete fatto perché tutte le ditte che hanno appaltato i lavori nelle scuole sono di Bari, Genova, Isernia, Messina, Asti, Genova, Alessandria, Torino, Sondrio, Genova, Roma e Reggio Emilia, non ce n'è una di Sanremo. Io non vorrei entrare nel merito, ma ci entro perché secondo me è importante che lei lo sappia. Allora, io mi sono andato a stampare il codice dei contratti pubblici, perché da ignorante in materia mi sembrava corretto comunque andare a fare un'analisi puntuale, perché è facile dire nero mentre voi dite bianco e poi tirare i pugni sul tavolo come mi sembra di ricordare



quell'opposizione dal 2009-14 quando molti di loro erano seduti di qua e tiravano i pugni dicendo che non si poteva fare così, senza dirci i motivi. Allora, io mi sono andato a leggere il codice dei contratti pubblici cosa dice: dice che si possono utilizzare due tipologie di procedure. Premesso che l'affidamento diretto che fino al primo di gennaio non poteva superare la soglia dei 40 mila euro, oggi può arrivare fino a 150 mila euro, ma qui ahimè sono tutti lavori superiori. Quello che dico io è differente, nel senso che nell'aggiudicazione di appalti pubblici le stazioni appaltanti possono utilizzare le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione della gara. Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta o un avviso di indizione di gara. Questo vuol dire che se il Comune chiama 100 ditte e quindi è facile che così facendo inviti anche le ditte del posto, poi ovviamente saranno loro che dovranno dire: sì, ci sto, no il ribasso è troppo alto o comunque fare loro una sorta di offerta, ma se noi non invitiamo neanche le ditte del posto mi spiegate voi come potete dire poi che voi amate le imprese del posto? Voi non amate le imprese locali, o comunque non siete stati attenti nel far sì che le imprese locali potessero in qualche modo intervenire nelle gare, è un po' differente.

Crociera, mi è venuto un mezzo infarto quando ho letto l'articolo dell'altro giorno. In Italia segnano un +7.13% mentre a Sanremo un - 60%, fra un po' mi suicido, mi butto giù da una finestra perché veramente è stato un lavoro che anche molti di voi in maggioranza che prima erano con me in maggioranza dal 2009 al 2014 sapevano bene l'impegno e la voglia che mi supportava nel portare avanti questo discorso che, secondo me, è fondamentale. Va fatto bene ma è fondamentale ed è una parte importante nel rilancio turistico della città a mio modesto modo di vedere.

Le frazioni, anche in questo caso le frazioni sono state dimenticate. Io ho consigliato più volte ad alcuni di voi di fare dei distaccamenti dello Stato Civile ed un centro prelievi proprio per venire incontro alle esigenze che vi sono. Abbiamo il 27% di anziani che hanno più di 65 anni, tantissimi, anche mio padre come lei, Consigliere Formaggini, ha più di 65 anni, io ne ho ancora almeno 25 anni... posso prendere anche il tempo per il mio secondo intervento? Almeno concludo. Quindi, anche in questo caso si era chiesto di fare uno sforzo. Facciamo un esempio, a Coldirodi lo Stato Civile e un servizio sanitario con centro prelievi all'interno della scuola, visto che c'è uno spazio pazzesco, a mio avviso è necessario perché si dà modo ai 3000 abitanti del posto di evitare di venire in centro e dar loro un servizio, con quello che si paga di tasse, minimo e indispensabile.

La pesca, io mi ricollego sempre al discorso del porto perché nel porto io ci ho vissuto, sono lì da quando avevo 4 anni e ho sempre amato quell'area tentando di venire incontro e di portare avanti le richieste di coloro i quali vivono sull'area portuale anche quando ero in maggioranza. In alcune riunioni è stato chiesto cosa sia stato fatto per i pescatori, la risposta è stata quella di inclinare un po' la luce dei lampioni così riuscivano a fare le manovre meglio, cioè, quelli che vanno sul porto a parlare di pesca non sanno neanche le manovre di

ormeggio di un peschereccio, voglio dire, avete Carion, chiedete a lui, lui vi sa spiegare come fa un peschereccio di 22 metri con un'unica elica a fare una manovra quando arriva dentro al porto che c'è un maestrale o il levante, non è che può arrivare e mettersi su un pontile tranquillamente come uno yacht normale, ma ha delle difficoltà mostruose nella manovra.

I parcheggi, arrivo a lei Assessore, così poi mi risponderà anche lei. Sono anni che noi diciamo di rivedere questa pratica di piazza Eroi Sanremesi, sono anni, ma è stato anche un errore mio di quando ero in maggioranza, perché io mi assumo la responsabilità di questo, perché ne avrò parlato anche allora mille volte di questo parcheggio in piazza Eroi ma c'è sempre stato qualche problema relativo a questioni legali, di depositi cauzionali e tutta una serie di questioni. Probabilmente se fossi rimasto lì ancora un mandato magari a quest'ora avevamo un parcheggio a raso a costo zero per l'ente che ci avrebbe fatto il proponente, che c'è, e che avrebbe avuto tutto l'interesse di costruirlo nel più breve tempo possibile per dare a noi la possibilità di avere un parcheggio nel centro città oltre a quello del Palafiori e di piazza Colombo per poter venire incontro alle esigenze di tutta la città.

Poi concludo da sanremasco, ho 4 generazioni di famiglia quindi posso ritenermi tale, il cimitero della Foce, Sindaco, ve ne siete totalmente dimenticati. Io purtroppo ho avuto un lutto in famiglia 2 settimane fa, mi sono recato nuovamente lì e la situazione è veramente di totale abbandono e disinteressamento.

Concludo il mio intervento per la gioia di tutti. Il compito di un Sindaco, secondo me, caro Biancheri, a prescindere dagli attriti che ci sono stati tra di noi ma io sono una persona che non tiene rancore, è quello di governare la città per 5 anni e io le dico in tutta sincerità ho creduto anche in lei e gliel'ho detto in più occasioni. Io sono venuto da lei sei mesi dopo le elezioni e le ho detto guardi, forse secondo me può anche farcela, ma oggi sono fermamente convinto che questo Sindaco e questa Amministrazione siano stati i peggiori della storia di Sanremo, quindi noi oggi, in quest'ultimo Consiglio comunale...

Entra il Consigliere Von Hackwitz: presenti 23.

Presidente Il Grande: Invito innanzitutto il pubblico a non applaudire, il regolamento del Consiglio comunale, ve lo dico, è chiaro, non potete né applaudire né gridare né fare commenti, qui ci sono dei dibattiti tra i Consiglieri che rappresentano i cittadini e sono loro che sono devoti a parlare. Pertanto vi chiedo cortesemente di non applaudire, prego concluda collega Baggioli.

Consigliere Baggioli: Mi sembra di aver toccato il punto cruciale del mio intervento.

Consigliere Battistotti: Ti prego, parla ancora per altri venti minuti...

Consigliere Baggioli: Non c'è tempo Adriano, altrimenti con te parlerei delle ore perché sei una persona che stimo molto anche in ambito lavorativo, non stimo molti di quelli che sono nella tua maggioranza, però a te ti ho sempre stimato e ti stimerò per sempre, grazie.

Durante l'intervento del Consigliere Baggioli:

- si dà atto che è entrato l'Assessore Sarlo;
- è entrato il Consigliere Lanteri: presenti 24.

Presidente Il Grande: Per cortesia, per cercare di condurre al meglio questa serata di Consiglio comunale vi chiedo di rispettare ognuno il proprio ruolo, per cortesia.

Consigliere Lombardi: Signor Presidente e signor Sindaco, trovo naturale questa sera che ci sia un pochettino più di agitazione da parte del pubblico anche perché è numeroso, non vi ha mai seguito durante questi 5 anni, non lo informavate nemmeno di ciò che facevate probabilmente, come avveniva anche nei nostri confronti su molte situazioni che noi apprendevamo direttamente dalla stampa. Ancora ultimamente mi è capitato di parlare con un signore che mi diceva, voi avrete visto chissà quante volte questi famosi progetti del porto... ma io non li ho mai visti in vita mia, così penso l'Arrigoni e neppure Baggioli e i Consiglieri che siedono con me in questo Consiglio, al che la gente mi guarda stranita come per dirmi: ma stai scherzando? No, io non ho mai visto un progetto del porto di Sanremo, mai, non ho visto né il primo, né il secondo, né il terzo progetto e questa è una cosa quantomeno particolare.

Mi ha dato un certo brivido l'Assessore quando ha pronunciato queste dolci parole: questo è l'ultimo bilancio di questa Amministrazione ed è chiaro che lì mi si sono alzati i peli delle braccia, Berrino, ho avuto un sussulto, si vede che hanno deciso di ritirarsi, non andranno più avanti? Dopo 5 anni di sacrifici di questa povera gente di Sanremo avranno deciso di autosospendersi e invece no, insistete, la gente è felice e ve lo dimostrerà alle elezioni.

Io tengo tutto e ho cercato dei documenti simpatici sulle entrate 2012-2013-2014, cioè quello che noi spilliamo dalle vene dei cittadini di Sanremo in base a quello che noi eroghiamo, vuol dire che ogni famiglia ogni anno deve pensare a cosa accantonare e metter via per pagare la TARI, l'IMU e tutte le varie tassazioni. Partendo proprio dal bilancio, all'allegato 12 sono appunto andato a vedere poiché mi era venuta l'idea balzana di dire che vi era stato un aumento. Leggo la tipologia 101, imposte, tasse e proventi assimilati e mi dà un totale accorpato di 63.627.000 euro per il 2019, poi invece per il 2020 ne prevedete 64.549.000 quindi 922 mila euro in più. Però per il 2021 64.408.000 euro che rispetto al 2019 sono 781 mila in più. Vuol dire che, comunque sia, che siano lotta all'evasione o che sia tassazione, ma dal 2019 al 2021 le nostre famiglie di Sanremo dalle loro tasche tireranno fuori + 1.700.000 euro. È per questo che quanto ho letto questo dato in bilancio ho pensato che ne saranno felici i

cittadini e li rivoteranno, perché alla fine quando a uno gliene avanza cosa ne fa? Li dà, se ne ha li dà.

Sono andato di nuovo a vedere l'IMU, previsioni 2019 33.450.000 previsione 2020 34.700.000, previsione 2021 34.700.000, altro milione e due in più rispetto al 2019. Nel primo dato le entrate previste per il 2019 che sono 63.627.000 euro, con aumento nelle previsioni per il 2020 e 2021, nel 2012 erano 59 milioni, cioè circa 4 milioni sotto rispetto all'attuale carico che le famiglie devono affrontare, sono soldi che comunque devono uscire dalle loro tasche.

Andiamo sul tributo comunale sui rifiuti. Quando ci è stato proposto questo nuovo tipo di sistema di raccolta ci avevate raccontato che ci sarebbe stata una decrescita alla fine dei costi, l'affare sarebbe stato che col tempo poi si sarebbe guadagnato. Cosa è successo? Il sistema che era stato progettato da Erica miseramente è fallito perché la città è una bidonville, è carica di bidoncini ovunque, abbiamo più bidoni di prima se li andiamo a contare. Francamente non so che fine abbiano fatto i nostri vecchi bidoni, mi dicevano che una volta erano stoccati credo in Valle Armea nell'area Trasca, non so se siano ancora lì, in teoria spero di no ma che quantomeno li abbiate venduti o smaltiti da qualche parte, se ce lo direte questo sarebbe interessante saperlo.

Per la TARI la previsione del 2019 è di 15.662.000 euro mentre per l'anno 2020 è di 16.053.000, quindi + 390 mila euro. La previsione per il 2021 è di 16.413.000 quindi più 751 mila euro per un totale sui due anni di 1.141.000 in più. Il dato ho capito che va riempito, ma di fatto quello che si può andare a leggere sul documento che si chiama allegato al PEG entrate per titoli, le entrate sono nient'altro che quello che chiediamo ai cittadini di darci per pagare determinati servizi. La spazzatura viene coperta al 100% dalla popolazione, anche se nello scorso consiglio di marzo avete fatto una deroga dove prelevate da un'altra voce 200 mila euro per coprire i famosi aumenti fatti a quelli delle zone collinari quest'anno e li avete presi da un'altra voce di entrata, ma normalmente le spese vive della spazzatura si pescano direttamente dai cittadini. Siccome la scorsa volta nella zona 8 avete tolto la scontistica ai cittadini per cui, ripeto, se una volta si pagavano 300 euro poi ne hanno pagati 800 e siccome ci sono le elezioni ecc. avete detto, magari diamogli indietro qualcosa in maniera che sennò questa volta facciamo una figura barbina. Quest'anno chiaramente non se ne accorgeranno, se ne accorgeranno probabilmente nel 2020 ma glielo avete ormai annunciato quindi alcuni hanno la percezione di riprendere indietro dei soldi, ma il dato di fatto è che oggi chi ne pagava 300 ne ha pagati 800 e soldi indietro non gliene avete ancora dati.

Per quanto riguarda appunto la TARI mi ricordo che nei vari passaggi, in cui noi eravamo abbastanza critici con Berrino e Forza Italia, noi avevamo anche dato delle indicazioni e avevamo difficoltà a capire come sarebbe decresciuta la cifra complessiva e al momento ancora questa decrescita non si riesce a percepire, a me è arrivata la tassa della spazzatura e io pago esattamente quanto pagavo prima e qua più o meno l'exploit rimane pressoché identico da quanto ho capito, anzi da quanto si legge qui sale un pochettino. Due anni fa vi avevamo chiesto di mettere le isole ecologiche e non le avevate volute mettere

per poi comunque portarcele itineranti in giro per Sanremo, quindi adesso le abbiamo ma in giro per Sanremo. Credo che se la gente darà fiducia alla nostra futura amministrazione o quello che sarà, il sistema che voi avete affrontato e approcciato col conferimento a terra di alcune tipologie di rifiuto verrà eliminato, perché è una cosa che grida vendetta, però questa è una cosa estremamente tecnica.

Sui Casinò invece vedo che voi siete abbastanza fiduciosi nel senso che gli utili provenienti dal Casinò per i tre anni li mandate in linea con 6.678 euro per ogni annata, siete molto fiduciosi, ve lo dico perché già la scorsa volta quando il Casinò prevedeva determinati incassi vi avevamo avvisato della possibilità di una decrescita nel mercato proprio del gioco e poi avevate dovuto rivedere un pochettino anche le vostre previsioni, lo diciamo senza metterci una nota polemica anche perché è una fonte talmente importante quella della Casa da Gioco per le amministrazioni che comunque sia ha un utile in entrata sempre.

Un'altra particolarità che ho trovato è il discorso che diceva anche Baggioli prima sui permessi di costruire. È molto fiduciosa la previsione che voi fate di circa 2 milioni di euro per i tre anni, voi prevedete di introitare 1.990 mila euro nel 2019 e così per il 2020 e 21, magari l'avessimo fatto in questi tre anni! Nel senso che è molto alto come numero considerando che nell'annata... francamente non capisco cosa potrebbe concorrere a modificare in maniera così netta e così forte questa entrata, perché come diceva Baggioli magari in una determinata occasione come The Mall poteva esserci una entrata molto forte di oneri, ma nei tre anni o c'è qualche nuovo progetto di cui non conosciamo la natura oppure ho un po' di difficoltà a individuare il tipo di entrata, considerando che il terzo piano comunque ha ancora difficoltà a seguire in maniera forte le pratiche. Avevamo ancora tantissimi Piani Casa fermi al terzo piano, eravamo oltre i 100 se non sbaglio. Come, adesso non ci sono più Piani Casa? In Commissione ne arrivano pochissimi nel senso che in Commissione ne abbiamo visti 4, o li fate in Giunta e non in Commissione, ma noi non ne abbiamo più visti.

C'erano oltre 100 Piani Casa giacenti, poi magari i cittadini... o li hanno ritirati, ma non li avete passati.

Poi, sulle alienazioni vedo che c'è una voce molto forte nel senso che nel 2019 è prevista un'alienazione di 9.359.000 di beni, probabilmente la voce più corposa è quella della vecchia stazione ferroviaria che contava 4,5 milioni mentre su villa Citera noi abbiamo qualche dubbio, nel senso che secondo noi andrebbero fatte delle riflessioni. Potrebbe essere un'area da conservare e da sfruttare diversamente, un'area che potrebbe essere affidata alle politiche giovanili e ai ragazzi, perché in questi ultimi anni francamente abbiamo visto veramente poco fatto dalla vostra Amministrazione, nonostante tutti i lanci di questi ultimi mesi però c'è poca ciccata attaccata all'osso. Molte volte diciamo ai nostri amici e concittadini, guardate, andate a verificare, prendete il motorino e andate a vedere in giro tutto quello che vi viene detto, se poi c'è fateci una riflessione sennò ne fate un'altra, tanto tra poco ci sono le elezioni comunali.

Quindi dicevo che anche qui c'è una previsione sui permessi di costruire abbastanza vivace direi.

Non mi dà delle grosse sensazioni questo bilancio, considerando che è un po' il vostro documento dove voi richiedete la fiducia alla popolazione e ci aspettavamo magari un qualcosa di più pregnante e forte con qualcosina di più, mente in effetti è un documento abbastanza ordinario. Penso che anche per le cose che vi ho annunciato il nostro gruppo non valuterà favorevolmente questo bilancio. Poi decideremo se partecipare o meno al voto, votando in maniera contraria, vedremo.

Chiudo qua il mio intervento anche perché siamo all'ultimo Consiglio comunale, siamo chiaramente tutti in campagna elettorale e quindi tutti gli interventi di stasera saranno abbastanza tagliati anche sui propri programmi e la propria progettualità, sulle cose fatte, annunciate, su rendering e robe varie quindi è inevitabile. Invece vi dico questa cosa qui, stasera è l'ultimo Consiglio comunale per alcune persone che siedono qui con noi.

Durante l'intervento del Consigliere Lombardi è uscito il Consigliere Von Hackwitz: presenti 23.

Presidente Il Grande: Le voglio solo dire una cosa, collega Lombardi, potrebbe esserci un ulteriore Consiglio, lo dico solo per informazione, in quanto dettato da un'urgenza, però poi faremo una Conferenza dei Capigruppo in cui sarò più preciso. Lo dicevo solo per informazione.

Consigliere Lombardi: Va bene, comunque sia, per alcuni di noi sarà l'ultimo Consiglio comunale perché appunto Gianni Berrino che è uno dei nostri punti di forza di Fratelli d'Italia dopo 24 anni non si ricandiderà più per la prima volta a Consigliere comunale di Sanremo. Non sarà candidato alle elezioni comunali di Sanremo ma alle europee perché noi ci crediamo molto e ci fidiamo molto di Gianni per cui è giusto che lui abbia la possibilità di poter salire ancora di livello e darci ancora eventualmente una mano, un domani, con questa sua nuova mansione, qualora riesca ad acchiapparla.

Giusto per dare due dati, Gianni è stato dal 1995 al 2003 nelle fila di Alleanza Nazionale, ha ricoperto l'incarico di Vice Sindaco nel Comune di Sanremo con delega al Bilancio, Patrimonio e Protezione Civile, dal 2004 al 2008 è stato Consigliere di opposizione di Sanremo, dal 2009 al 2014 ha ricoperto l'incarico di Assessore nel Comune di Sanremo ... io gestisco il mio tempo come credo, nel senso che ho chiuso il mio intervento ... dicevo che dal 2009 al 2014 ha ricoperto l'incarico di Assessore del Comune di Sanremo con delega ai servizi sociali, anagrafe, sport, viabilità, società partecipate e floricoltura, e dal 2012 è entrato in Fratelli d'Italia ed è membro della costituente regionale e dell'assemblea nazionale. Ho perso tre minuti ma mi sembrava corretto ricordarlo.

Ringrazio la collega Antonella Basso che è con noi da poco ed ha iniziato un percorso che continuerà non in Consiglio comunale ma tra le file di Fratelli

d'Italia, quindi il suo passaggio non era un passaggio legato alle elezioni, era suo personale politico che ha maturato.

Questa sera non è qui con noi Franco Solerio ma ne approfitto anche per ringraziare lui che è stato in questo Consiglio comunale per diversi anni. Lo so che vi dispiace, ma mi sembra corretto che alcune persone che hanno fatto parte per anni di questo Consiglio comunale come Battistotti, ecc. vengano ricordate ma penso che lo farà qualcuno della sua amministrazione. Però mi sembrava corretto dirlo e rimarcarlo anche perché sono persone che in parte hanno coperto la storia di questo Comune e li voglio ricordare da vivi! Grazie.

Consigliere Berrino: Come quando i giornalisti hanno pronto il "coccodrillo", mente Lombardi leggeva quello che ho fatto ero un attimo così, con le gambe accavallate diciamo! Grazie Luca, che dire, io questa sera sono venuto apposta, Presidente, non sapendo che ci sarebbe stato un altro Consiglio comunale perché ho deciso come sapete tutti di non candidarmi alle comunali e penso però che 24 anni di Consiglio ininterrotto siano comunque una data importante, soprattutto per chi ha una storia politica, per chi non ce l'ha magari sono cose noiose, ma per chi ce l'ha e per chi ha fatto politica in questo Consiglio comunale per 24 anni mi sembrava giusto onorare il consesso con la mia presenza, al di là di quello che io dica, che possa piacere o no oppure fare incavolare ed essere antipatico, ma io mi sono sentito in dovere di venire per testimoniare fino all'ultimo il mio attaccamento all'istituzione che rappresenta il Consiglio comunale di Sanremo e per ricordare cosa è successo in 24 anni.

Non ve la farò lunga, tante emozioni e tante gioie, anche alcuni dolori e sofferenze, tante persone che ho conosciuto con cui sono diventato amico, amico anche con persone che erano contrapposte a me, altre nemici anche se erano con me, grandi soddisfazioni, perché fare il Vice Sindaco di questa città è un'emozione e anche fare il Consigliere di opposizione lo è stata. Soprattutto anche per ricordare andandomene via, un neo che continua a succedersi ormai da tre amministrazioni, che assieme anche ad alcuni amici che sono seduti ora in maggioranza avevamo cercato di togliere, ma nessuno lo ha mai fatto.

Quando nel 2008 è stato eletto il Sindaco Borea nelle linee di mandato c'era scritto che quell'Amministrazione avrebbe rappresentato il punto di rottura con le illicite della precedente amministrazione. Nessuno ha mai voluto togliere quella scritta che è rimasta per i 15 anni a venire e questo mi spiace perché è contenuto negli archivi e nelle memorie di questo comune e dava delle persone illecite a tanti Consiglieri e soprattutto a un grande Sindaco che è stato Lino Bottini che voglio ricordare qua questa sera. Spero che prima o poi qualcuno si prenda la briga anche solo con un ordine del giorno di dire che era stato sbagliato affermare che era un punto di rottura con l'illicite del periodo precedente, perché poi le indagini hanno confermato che di illicite non ce ne erano state, almeno da parte della politica e questo è uno dei motivi per cui sono voluto venire questa sera.

Oltre a ricordare questa formazione di Consiglio comunale, con cui per 5 anni ci siamo confrontati, abbiamo votato pratiche assieme ed io personalmente più

di quante avrei pensato di poterne votare, però anche altre persone hanno attraversato questo Consiglio, alcune non ci sono più, erano con me o contro di me in politica da questi banchi e questo lo dico perché vorrei ricordare che quando poi le persone leggeranno la storia locale si ricorderanno sempre dei Consigli comunali non dei singoli Consiglieri, si ricorderanno del Sindaco, questo è chiaro, ma si ricorderanno di cosa hanno fatto i Consigli comunali di quelle epoche che mano a mano vengono lontane, perché chi lo avrebbe detto 24 anni fa cosa sarebbe successo dopo. Anche lo scontro violento, sempre verbale, che c'è stato in questo Consiglio in questi 5 anni fa parte di queste dinamiche se poi alla fine contribuisce a costruire qualcosa di positivo e qualcosa di positivo potrebbe essere anche la discussione su una pratica che poi viene approvata solo dalla maggioranza però viene discussa. Positivo può essere portare proposte che poi non sono accettate, positivo non è solo quando si ha unanimità di intenti, perché sennò saremmo tutti uguali e i cittadini proverebbero noia a pensare che la pensiamo tutti allo stesso modo, quindi anche la contrapposizione politica fa bene a questo Consiglio comunale come fa bene alla Regione, come fa bene alla nostra nazione e non deve mai diventare un metodo di giudizio tra chi la pensa o non la pensa come me o come voi o come noi o come altri, perché conta quello che le persone fanno e se lo fanno nell'interesse della città o no, pur su contrapposti banchi di questo Consiglio.

Quindi la malinconia e il ricordo più forte che mi porterò nel cuore uscendo questa sera da questo Consiglio comunale sarà quello di tante liti, di tante discussioni propositive, di tante strette di mano che ci si è dati, perché quello è l'importante. Perché poi le persone fuori, lo dico stasera che non ci sono le telecamere, ci accomunano tutti per quello che facciamo per la città, ma non lo fanno perché pensano che siamo tutti d'accordo nel fare una cosa, perché quello non andrebbe bene, ma ci accomunano per quello che sappiamo rappresentare, decidere e anche criticare per la nostra città, ma se uno lo fa con l'onestà intellettuale e per l'amore di Sanremo penso che nulla di questo poi ci potrà vedere divisi fuori da questa porta. Penso che questo sia un sentimento che faccia parte di quasi tutti noi, non ne sono sicuro ma di me sicuramente.

Con questo auguro a chi siederà in questo Consiglio tra due mesi di ritrovare questo spirito costruttivo, ma senza abbandonare le divisioni, perché quelle farebbero peggio che se non ci fossero. L'assenza di divisioni e il pensiero unico fa molto peggio anche delle divisioni marcate e anche delle divisioni verbalmente violente e mi dispiacerà di non esserci, ve lo dico, ci ho pensato molto prima di non candidarmi, ma va bene così, 24 anni sono sufficienti e quindi auguro buon lavoro a chi verrà e a chi siederà su questi banchi augurandomi che faccia comunque il bene di Sanremo, comunque la pensi.

L'intervento sul bilancio non lo faccio puntuale, siamo in campagna elettorale quindi tutto quello che c'è da dire ce lo diciamo fuori sui giornali, sui social, su Facebook, lo viviamo tutti. Visto che sono all'opposizione non posso non farlo, ma se devo fare un appunto devo dire al Presidente per prima cosa che non sono "devoto", non so cosa mi volesse dire prima ma io rappresento chi mi ha votato e sono devoto a Cristo e alla Madonna ma non ai cittadini che mi hanno



messo qua, non penso che lo siano neanche loro e non so cosa ci volesse dire prima quando ha detto che siamo devoti. Io rappresento quelli che mi hanno votato.

Visto che come avete detto anche voi questo è l'ultimo bilancio mi aspettavo ci fosse un po' più di pathos invece che di numeri, perché anche se non ci sono le televisioni e anche se c'è il pubblico che applaude o urla, dipende da cosa diciamo, un minimo di bilancio su questi 5 anni a mio parere non andava delegato all'Assessore Cagnacci. Io non aspetto che lo faccia dopo Sindaco, perché poi non si può replicare e non è bello, lei ha l'abitudine di farlo magari per ultimo quando siamo già intervenuti tutti quindi poi non si può replicare e quindi non è una discussione ma un ascolto. Però pensavo di ascoltare un po' di discorsi sull'abbiamo fatto e ci ripromettiamo di fare.

Ma io di una cosa vorrei fare il bilancio questa sera, quello che riguarda cosa avete fatto delle società e di tutti i posti di lavoro che abbiamo perso dalla vostra gestione, a cominciare dalla chiusura di Sanremo Promotion. Lo so che alcuni sono contenti che sia stata chiusa, però sono posti di lavoro che si sono persi, come quelli coi cantieri navali, oppure quelli persi non dando più in gestione i parcheggi alle cooperative, quelli relativi alla chiusura degli asili nido, ecc. tutti posti che erano quasi sicuri perché una parte erano pubblici e un'altra erano privati, ma erano vivi grazie al pubblico.

Questa è la parte di questa amministrazione che mi ha dato più fastidio, tutto il resto lo lascio più alla campagna elettorale perché quello che poi un Sindaco e una maggioranza riescono a fare in 5 anni dipendono dalla volontà e soprattutto da quello che si era detto di voler fare, perché poi uno viene giudicato su quello.

A mio parere la città in questi 5 anni non è cambiata, questo è quello di cui mi spiace maggiormente, ma questo è un giudizio politico che, ripeto, non mi sembra neanche il caso di dire stasera perché ho visto poco interesse. D'altronde è comprensibile anche il poco interesse da parte nostra andare a studiare quando poi tutti i giorni ce le diciamo per strada e sui media. Quindi il nostro voto a questo bilancio sarà negativo.

Come ha detto Lombardi lo sarà soprattutto per via dell'aumento della tassazione sui nostri concittadini che già era alta, ma anche perché, a mio parere, anche quest'anno sul bilancio di previsione manca una visione di città che non può essere quella dell'attuale campagna elettorale, non può dipendere dal programma elettorale di chi governa già. Se governerete voi dovrete portare avanti quello che c'è scritto in questo bilancio, se saranno altri a governare dovranno portare avanti quello che c'è scritto in questo bilancio per fare andare avanti e progredire la nostra città. Questa visione io continuo a non vederla e come gli altri anni il mio intervento sul bilancio sarà monotono, di questo mi spiace e quindi non so se usciremo prima e non voteremo il bilancio o voteremo contrari.

Per il resto, signor Sindaco, la ringrazio comunque per quello che in questi 5 anni è stato fatto o non fatto, ma per il suo comportamento in Consiglio comunale questo sì, al di là della critica politica. Mi permetta una battuta, la

ringrazio anche per tutto quello che ci ha lasciato da fare! Se avesse fatto tutto lei il prossimo Sindaco si annoierebbe e quindi non potrebbe criticare quello che poi dovremo fare.

Da Consigliere comunale questa sarà l'ultima richiesta che faccio, ovvero, finita la campagna elettorale, quando magari si avrà il piacere di far rivedere a tanti cittadini cosa si dice e cosa si fa qua dentro, riportare il Consiglio ad un'ora decente dove chi lavora può venire, perché chi è dipendente può chiedere i permessi, ma chi ha delle attività alle 18 non può venire a fare i Consigli comunali e i nostri concittadini, la parte commerciale soprattutto, alle 18 non ci vedrà e non vi vedrà mai, e di questo mi dispiace.

Buon lavoro.

Consigliere Battistotti: Vedo che i bilanci personali si incrociano con quelli del Comune di Sanremo ed è anche giusto che sia così, quando si celebra l'ultimo o forse anche il penultimo Consiglio comunale. Parlando di bilanci personali e quindi della prima parte dell'intervento del Consigliere Berrino è proprio vero che per fare certe considerazioni occorre una maturazione e quella maturazione la si assimila, la si prova mediante una frequentazione continua degli enti di cui ognuno in un modo o nell'altro fa parte.

Il Consigliere Berrino giustamente dice che si ricorderanno i Consigli comunali, non ci sono individualità e quello che noi abbiamo è l'aver questo senso di appartenere a una comunità con cui ci avviciniamo laddove siamo fortunatamente chiamati a rappresentare gli altri nell'amministrare la città. Se questo concetto riusciamo a lasciarlo a chi ci sostituirà ne sarò contento.

Anch'io non mi ricandiderò, Gianni, ed ero in Consiglio due anni prima che tu iniziassi, non c'è nessun curriculum da vantare, però mi piace ricordare un periodo nel quale io e Berrino eravamo assieme e abbiamo condiviso sacrifici, nottate di discussione e tutte sempre improntate al fatto di rappresentare gli altri e avere una responsabilità nell'Amministrazione. Ed è proprio riguardando anche al passato che mi viene da dire che Simone Baggioli quando definisce l'attuale e anche il prossimo Sindaco della città di Sanremo come il peggiore della storia d'Italia, cioè, è una battuta, è una cosa che forse non dovevo neanche citare perché continuo a darle il merito di una diffusione che non si merita e che assolutamente non c'è.

Quanto alla pratica parliamo di bilancio di previsione e di programmazione del 2019-20 e 21 e attenendoci ai fatti e ai numeri di questa pratica possiamo dire tranquillamente che la gestione dei conti da parte dell'Amministrazione del Sindaco Biancheri è stata corretta, chiara, trasparente e soprattutto oculata.

Noi abbiamo preso le mosse nel 2014 arrivando in Comune dove non solo non era stato approvato il bilancio consuntivo, ma neppure quello preventivo che abbiamo poi approvato noi a settembre del 2014 quando ci siamo insediati. Quindi siamo arrivati e ci siamo trovati con un debito di 8 milioni di euro dovuto, ci mancherebbe, a necessità contabili e al fatto che la precedente amministrazione, pur di correre ai ripari e rispettare il patto di stabilità, si era fatta anticipare tutto il canone che la RAI ci paga per convenzione quindi 5,5

milioni di euro di allora, somma che unita ad altre somme crearono poi quegli 8 milioni di disavanzo del bilancio.

Siamo riusciti grazie ad altri interventi, non ultimo la vendita del tribunale, così rispondo al Consigliere Baggioli, che poi non era stata la vendita di un tribunale ma di uno stabile che aveva già smesso da tre anni di ospitare un Tribunale che è stato trasferito ad Imperia. Grazie a quella vendita all'asta, dopo che era stata fatta una offerta anche dalla Cassa DD.PP., quindi venduto al miglior offerente, è chiaro che le valutazioni degli immobili da parte degli uffici ma anche in base alle stime fatte dal mercato devono per forza e necessariamente confrontarsi con quella che poi è la realtà, e cioè il fatto che qualcuno abbia offerto una somma. Abbiamo sistemato il bilancio. Appena fatto questo venne un'altra necessità imprevista, cioè quella di provvedere con un maxi piano di investimento concordato con tutte le autorità scolastiche per rimettere a norma e a posto 25 dei 33 edifici scolastici della nostra città. Non era scritto nel bilancio di previsione, non era neanche immaginabile perché era prevista la manutenzione, però anche a quello la corretta, oculata, chiara e trasparente gestione dei conti dell'Amministrazione Biancheri ha posto rimedio, siamo riusciti a trovare quei soldi.

Un altro aspetto, visto che parliamo di bilancio di previsione dei prossimi anni, però le cose si fanno in prospettiva quando si sono fatte bene in precedenza. Due esempi su tutti, uno, grazie ai resti assunzionali generati da questa gestione virtuosa e corretta dei conti il Comune di Sanremo può, nei prossimi mesi e quindi la prossima amministrazione, potrà assumere 37 nuovi dipendenti che è il più grande e massiccio ripristino dell'organico che sia mai stato effettuato. Me le sono appuntate le figure professionali che il Comune andrà ad assumere per rendere operativo il PUC, finalmente approvato, per andare a intervenire nel sociale, per consentire la lotta all'evasione delle tasse e per incrementare il discorso della cultura con l'assunzione di un conservatore del museo e per dare un profilo dirigenziale nuovo al settore del turismo. Ve li leggo velocemente così vedrete dove la macchina comunale potrà nuovamente rendersi efficiente.

Tra le altre tegole cadute in testa a questa Amministrazione ricordiamo la pagina dolorosa della vicenda che ha riguardato nell'ottobre 2015 parte dei nostri dipendenti, vicenda che pian piano secondo noi si può e si sta mettendo a posto. Assumeremo altri 8 agenti di Polizia Municipale destinati anche a una selezione e a una preparazione fisica per un contrasto all'abusivismo commerciale e a una sorveglianza un po' più rigorosa e severa. Verranno assunti 7 istruttori direttivi del servizio tecnico, quindi architetti e ingegneri, 6 istruttori dei servizi tecnici stessi quindi geometri per la preparazione delle pratiche per consentire di smaltire tutto quello che c'è allo sportello unico dell'edilizia di questo comune e quindi con risvolti anche su quello specifico settore economico. Cinque nuovi educatori asili nido, un conservatore del museo per l'impostazione di tutte le attività di natura culturale, un direttore sociale, due avvocati che non guastano mai, ma a maggior ragione, uno specialista di sistemi informatici, quattro specialisti contabili amministrativi e 2 dirigenti di cui uno appunto dedicato al turismo. L'altro esempio che cerco di

portare alla vostra attenzione è relativamente a cosa si produce, alle cose fatte come dispiegano il loro effetto sul bilancio di previsione successivo.

L'Amministrazione del Sindaco Biancheri ha approvato un piano di mobilità sostenibile, ha aderito al fondo europeo di sviluppo regionale e si è messa con tutte le carte in regola per accedere a dei fondi europei che sono arrivati per 4 milioni di euro. Questi fondi sono stati impiegati per l'illuminazione pubblica, la digitalizzazione di tutti i servizi del Comune e per il piano di mobilità sostenibile, quindi rifacimento di marciapiedi, marciapiedi rialzati e tutto quello che in termini di sicurezza stradale si è visto attuare sulla nostra città. Ora, quei 4 milioni, essendo stati molto ben spesi, mi basti citare un migliaio di nuovi punti luce a led in tutta la città, creano un premio e cioè il fatto che a ottobre verrà, tramite la Regione che li gestisce, erogato un altro fondo europeo per altri 4 milioni di euro che il Comune potrà di nuovo investire in quei settori che ho prima ricordato. Allora è lì che parlando di bilanci di previsione noi capiamo quanto essersi comportati bene durante l'Amministrazione permetta di raccogliere dei risultati favorevoli anche in termini di sviluppo economico.

Senza dimenticare però che questo comportamento virtuoso si è anche, per quanto riguarda la mira che si è avuta nella gestione e nel dare direttive e istruzioni come socio unico, anche nelle società partecipate. Basti ricordare l'esempio del Casinò di Sanremo la cui S.p.A. produce degli utili mantenendo il livello occupazionale in un mercato che è di assoluta controtendenza. Ricordiamo che in questi anni, mentre il Comune con una visione lungimirante - che è stata anche in qualche modo ereditata da questa Amministrazione ma che ha colto e che l'ha proseguita - nel frattempo, mentre qualcuno se la prende magari col nostro Casinò, il Casinò di Campione o meglio la società che lo gestiva è fallita, il Casinò di Saint Vincent ha proceduto in sostanza al licenziamento di 275 dipendenti. Uno dice, no, non è che li ha licenziati tutti, è vero, 107 li ha licenziati in tronco perché non c'erano più le condizioni per tenerli occupati, e 168 erano lavoratori interinali precari a cui non è stato rinnovato il contratto, totale 275 dipendenti lasciati a casa.

Mi sembra che la gestione oculata non solo dell'Amministrazione ma degli uomini che questa Amministrazione ha voluto che andassero a dirigere il Casinò ha portato a questo risultato che è, in tutta franchezza, unico rispetto ai 4 Casinò d'Italia. Non so se vi ricordate nel passato si diceva sempre che il Casinò di Sanremo era al terzo e quarto posto, se la stavano giocando con Campione e poi con Saint Vincent, ecc. Adesso il Casinò di Sanremo, fra le 4 realtà nazionali, è sempre al primo posto. Non voglio invadere gli interventi che poi saranno dei colleghi che parleranno dopo di me.

Anch'io saluto il Consiglio comunale, senza nessun cenno agiografico, se non quello di dire che forse è proprio dopo un po' che uno capisce le cose che dicevo prima, e cioè che uno è qui per rappresentare gli altri, darsi da fare e portare avanti non solo le ambizioni personali ma quelle di tutta la comunità, grazie.

Durante l'intervento del Consigliere Battistotti sono usciti i Consiglieri Berrino e Baggioli: presenti 21.

Entra il Consigliere Von Hackwitz: presenti 22.

Consigliere Faraldi: È un intervento difficile il mio, perché arriva dopo due interventi del calibro del Consigliere Berrino e del Consigliere Battistotti. Non è facile parlare dopo due personaggi, perché due persone e due professionisti così sono persone che hanno caratterizzato la politica sanremese per un ventennio e non è facile, per uno come me, che era all'esordio 5 anni fa in questa Amministrazione, doversi confrontare con loro.

Ho apprezzato l'intervento del Consigliere Berrino, un intervento che sinceramente mi è piaciuto a livello personale e quindi non posso che augurargli il meglio, per quanto concerne gli altri interventi sinceramente ho visto un tentativo di gettare molto fumo negli occhi della gente rispetto a quanto ha fatto questa Amministrazione.

Se volete vi annoiamo con i numeri, ma mi dicono che dopo 3 minuti la gente coi numeri si annoia e smette di seguire.

Ho sentito l'intervento del Consigliere Baggioli, ma sinceramente mi tocca ribadire quello che ha detto il mio collega Battistotti, quando siamo arrivati qua dentro abbiamo rischiato di andare a casa dopo sei mesi e qualcuno ce lo aveva già pronosticato. Se mancano 8 milioni di euro non è facile trovarli. Senza avere i conti in ordine non si va avanti, ci siamo riusciti facendo dei sacrifici e me lo ricordo che abbiamo dovuto alzare le aliquote, qualcuno mi aveva detto: guarda che ti stai aumentando le tasse! E beh, se la medicina è questa, gli ho detto, non è che possiamo fare cose tanto diverse e siamo andati avanti. Abbiamo fatto interventi importanti, risolutivi in tanti ambiti. Il Consigliere Baggioli ci dice che non abbiamo fatto nulla, e beh, signori, mi sembra un pochino una cosa campata per aria. Se vogliamo fare della demagogia la facciamo, se vogliamo parlare di risultati parliamone perché possiamo dire solo alcune cose, possiamo parlare dei 7,5 milioni delle scuole, che anche lì sono stati una vicissitudine che ci siamo trovati tra capo e collo appena entrati perché c'era stato subito un problema alle scuole di via Volta.

Ci si dice che abbiamo aumentato le tasse e abbiamo aumentato tutto, Consigliere Baggioli, mi spiace che non ci sia in questo momento, ma quando mi parla delle multe qualcuno qui gli ha detto sottovoce "impari a posteggiare bene" e le multe non le prenderà. Può anche darsi, le multe le ho prese anche io, le abbiamo prese tutti, ma non ti puoi lamentare se prendi una multa! Il modo di posteggiare ce l'hai. L'aumento della TARI, continuate a parlare di aumento della TARI, è un aumento previsto per i prossimi anni come aumento ISTAT, se qualcuno dei miei colleghi è così bravo da levare l'ISTAT io accetto volentieri, ma se è previsto un aumento ISTAT questo aumento ci sarà, è inutile che vogliamo dire alla gente che noi aumentiamo le tasse, se l'ISTAT ci dice che ci sarà questo aumento noi dobbiamo metterlo in conto perché il buon amministratore prevede le cose. Sempre il Consigliere Baggioli mi dice che non c'è turismo perché non prevediamo di avere più turisti visto che la tassa di soggiorno non cresce. Ma io mi baso su quello che ho, se poi arriveranno più

soldi tanto meglio, non posso prevedere una cosa che non è nelle mie possibilità.

Per quanto concerne il Consigliere Berrino quello che mi dispiace è che ci si dice che noi non abbiamo avuto un appeal e non abbiamo detto niente, ma io adesso sto parlando ad un'aula in cui mi trovo tre Consiglieri di opposizione e parlo al vento perché il contraddittorio tanto declamato in questo momento non esiste. Io sto parlando a me stesso, ai miei colleghi di maggioranza e al pubblico che gentilmente è venuto stasera e sto parlando anche al pubblico di quella parte che non è a favore nostro e mi fa piacere che sia rimasta a sentire quello che possiamo dire noi controbattendo le tesi dei loro candidati.

Ho sentito dire che Biancheri è stato il peggior Sindaco di Sanremo, sinceramente io posso dire che questo è stato un signor Sindaco, è stato un signore nei modi e nelle azioni, perché è stato un Sindaco che ha fatto della gentilezza e dell'educazione il suo biglietto da visita. Tutti coloro che volevano essere ascoltati venivano ascoltati e si è occupato di una valanga di problemi che sinceramente un Sindaco normale probabilmente non si sarebbe mai sognato di occuparsi. È stato un Sindaco che ha avuto la lungimiranza di appoggiare dei progetti che hanno cambiato il volto della città.

Siamo stati accusati di fare elenchi di lavori e di cose fatte, ma o ci dicono che non facciamo le cose o ci dicono che facciamo gli elenchi: delle due l'una, perché se noi facciamo gli elenchi di cose e di opere fatte e messe in previsione vuol dire che qualcosa abbiamo fatto. Io faccio sempre l'esempio di due operazioni, una è l'acquedotto di San Romolo che è stato il cavallo di battaglia del mio collega Mario Robaldo, questo è il vero segnale che questa Amministrazione qualcosa ha fatto, perché quando è una cosa che la gente aspetta da 20 anni e l'Amministrazione la porta a termine vuol dire che questa Amministrazione ha lavorato così come lo ha fatto in tanti altri settori, qui ho un elenco, basta prendere a caso. Terminati i lavori di Santa Tecla, ristrutturazione delle Rivolte, terminato museo palazzo Nota, rifacimento completo illuminazione della Pigna che fra l'altro prima il Consigliere Baggioli diceva che noi avremmo abbandonato totalmente. Si vede che è un po' che non ci passa nemmeno lui. Le aree cani, un piccolo segnale verso gli amanti degli animali, penso che aree cani di questo numero non si trovino da tutte le parti: Bussana, Centro, San Martino, Poggio, sono segnali importanti questi. L'acqua l'abbiamo portata anche al Suseneo e queste sono tutte operazioni che denotano un'operatività dell'Amministrazione.

Il Consigliere Baggioli – sembra che ce l'abbia con lui ma effettivamente ha fatto una valanga di critiche ed io tento di controbatterle, anche se a vuoto – mi parlava delle crociere, ma forse non ricorda che ci ha lasciato una situazione su Porto Vecchio molto critica, perché noi facevamo arrivare le crociere senza avere un porto sicuro. Eravamo in deroga e non potevano arrivare più di un tot di navi, non avevamo una banchina per l'accoglienza, tutto era demandato a Confcommercio e il Comune nemmeno se ne interessava. Non avevamo una zona di transito, abbiamo ottenuto il porto sicuro, sono tutte cose che la gente normale non conosce, ma chi lavora in Amministrazione se ne deve occupare e portarle a termine e noi questo lo abbiamo fatto. Mi dice che non andiamo sul

porto e non sappiamo come si ormeggia una barca, non lo sapremo forse, ma noi il Porto Vecchio lo abbiamo riaperto alla gente, abbiamo fatto in modo che potesse andare sul camminamento del muraglione, cosa che prima non si poteva fare.

Per quello penso che sia un'Amministrazione che comunque ha lavorato e bene e che con i bilanci è riuscita a costruire qualcosa, perché solamente chi ha i bilanci in ordine, nelle aziende private come nella pubblica amministrazione, può portare a casa dei risultati e noi in questo momento lasciamo un bilancio a posto, quindi quando ritorneremo potremo già essere più tranquilli, siamo già tranquilli che noi avremo i conti a posto. Il discorso è questo, di là vedo molto nervosismo, vedremo, la parola spetterà agli elettori, spetterà ai cittadini di Sanremo che giudicheranno e gratificheranno col loro voto le persone che hanno lavorato bene o non saranno votati coloro che non hanno lavorato bene. Io vi ringrazio e ringrazio soprattutto il nostro Sindaco per tutto quello che ha fatto.

Durante l'intervento del Consigliere Faraldi sono usciti i Consiglieri Basso e Lombardi: presenti 20.

Consigliere Robaldo: Ringrazio i colleghi della minoranza che sono rimasti in aula perché essendo anche loro rappresentanti di altri cittadini stanno facendo fino in fondo il loro dovere. Parlo perché comunque ci sono dei giornalisti e c'è una parte di pubblico che è venuta fino a qui ed ha diritto di seguire appieno il Consiglio comunale. Parliamo di bilancio questa sera, hanno detto delle cose che mi piacerebbe ribattere di persona, faccia a faccia, perché poi è troppo comodo dire delle cose e poi andarsene e non avere la controparte. Però, se fosse stato questo bilancio come gli altri lo capirei, visto che il ritornello che c'è ad ogni bilancio è sempre lo stesso dove la minoranza non ha mai votato un bilancio della maggioranza, ma se questo bilancio fosse stato leggermente in disequilibrio, avesse avuto dei problemi veramente seri, questa sera sarebbero volate le sedie, mentre invece hanno detto due cose, il solito ritornello che sentiamo da un po' di mesi, e poi bon, hanno lasciato perdere.

Vorrei ringraziare in primis la dirigente Cinzia Barillà, perché dietro a questo bilancio come a tanti altri prima c'è stata lei con tutto il suo ufficio. Lei in questi anni ha sempre controllato i nostri bilanci perché i bilanci non li fanno solo i politici e la politica, ma li fanno anche i dirigenti, coloro che poi i conti ce li hanno in mano e ci vengono a dire che questo si può fare e quest'altro no, è quello che dovrebbero capire quelli che adesso stanno andando in giro a promettere cose esorbitanti senza rendersi conto che poi alla fine i conti sono quelli che sono, i soldi sono quelli che sono e in base ai soldi che hai tu puoi fare o meno determinate cose per la città.

Ha già detto prima Faraldi che il discorso degli aumenti riguarda semplicemente l'ISTAT per la questione della TARI, quindi non è un aumento della tassa dovuto al servizio o a un discorso strutturale di Amaie Energia, ma un aumento sia sul servizio che sulla discarica che i decreti ministeriali ogni

anno ti danno e che ogni anno tu devi calcolare. La nostra Assessore ha fatto tutto un elenco lunghissimo di tutte le parti del bilancio, anche se io di bilanci ci ho capito sempre abbastanza poco, perché sono molto complessi. Però in questi anni sono andato spesso dalla dirigente e mi son fatto spiegare un po' di cose.

Ho visto ad esempio che abbiamo 15 milioni di euro per il sociale e che questo dà veramente il senso dell'attenzione per i cittadini meno fortunati che abbiamo in città e purtroppo sono parecchi. Questa cifra potrebbe essere pagata tranquillamente con quello che ogni anno il Comune di Sanremo dà direttamente allo Stato come fondo di solidarietà, e per carità, capisco anche che ci debba essere verso i paesi che hanno meno possibilità di andare avanti, però per noi sono 15,5 milioni di euro e non sono pochi, tasse dirette dei cittadini, dell'IMU, che vanno direttamente allo Stato e quindi sono soldi che mancano per fare qualsiasi cosa.

Il discorso del Casinò che l'anno scorso ci ha dato 6,6 milioni di euro, potrebbero sembrare tanti anche se rispetto ai 30-40 che dava una volta non sono granché, però comunque sarebbero tanti se non fosse che 3,8 milioni sono di tasse e quindi anche lì più della metà vengono dati allo Stato e mancano al Comune per poter fare altre cose. Prima il collega Faraldi diceva che noi quando siamo arrivati ci siamo trovati un bilancio leggermente diverso da quello che noi votiamo questa sera, perché mancavano parecchi soldi, mancava sostanzialmente il discorso della RAI che era stato anticipato per poter riequilibrare il bilancio. Noi quest'anno i fondi della RAI non li abbiamo messi in discussione, quindi ci sono, non abbiamo anticipato niente e abbiamo fatto le cose lineari come l'anno scorso e l'anno precedente.

Per il fatto che abbia sentito dire che non abbiamo fatto nulla oppure bazzecole del genere, non me la prendo tanto per il discorso nostro a livello politico, ma me la prendo perché questa è un'offesa per tutti gli uffici del Comune che in questi anni hanno veramente lavorato e si sono fatti un mazzo così per portare avanti progetti, per portare avanti le cose che sono state fatte e quindi è ingiusto dire che non sia stato fatto nulla perché è come dire che qua gli uffici non hanno lavorato e non hanno fatto niente. Quindi non è solo una questione politica, ma è anche una questione tecnica nei confronti di chi ha mandato avanti progetti, di chi ci ha aiutato a trovare i soldi, di chi ha fatto tutto quanto perché la nostra città potesse avere le cose che ci sono. Siccome prima qualcuno ha fatto l'elenco negativo cercando di far vedere che non è stato fatto niente appunto, io ancora una volta vi faccio l'elenco positivo di quello che è stato fatto. Dirò solo le cose principali, ce n'è una paginetta, sarò breve.

Siccome prima che arrivassimo nella Pigna non c'erano le luci al led e adesso ci sono, via Palmari la faremo ultimamente, i giardini Regina Elena li faremo prossimamente, ricordiamo anche che non c'era Santa Tecla aperta, ricordiamo che le Rivolte, che stanno finendo i lavori adesso, erano chiuse, non potevi passarci, adesso ci si potrà nuovamente transitare.

I chioschi non ci sono più, magari sono cose piccole... I cantieri navali davanti al porto neanche, palazzo Nota è diventato il museo civico che ricordo prima era sito nel Borea d'Olmo e pagavamo mi pare circa 600 mila euro all'anno,



mentre adesso è in un locale del Comune in piazza Nota. Le aree cani, i semafori, gli attraversamenti pedonali, gli acquedotti San Romolo e Suseneo. Il campo di atletica... mi spiace che qualcuno non ci sia più, ma glielo diremo poi tramite internet, perché poi qualcosa in questo ultimo mese dovremo ben dire, dicevo, il campo di atletica, che in un'intervista mi hanno detto che lo hanno rimesso a posto e consegnato, praticamente adesso è completamente a posto, asfaltato fuori, rifatta tutta la coibentazione, tolte tutte le pietre che stavano cadendo, rimesso all'onore del giorno e illuminato ed è a norma! Bisogna finire di dire delle "Baggiolate" quando si dice che questo campo di atletica non è regolamentare. Chi lo dice è perché non ci è mai entrato, non è mai andato a vedere che ci sono tutte le targhettine omologate dei 400, dei 200 metri, ecc. Quindi continuare a dire delle castronerie mi sembra che sia veramente prendere in giro la gente, perché uno può dire quello che vuole, ma il gioco della politica fatto in campagna elettorale non giustifica che uno possa dire le cavolate che vuole, perché non è così e non si può neanche dire che se qualcuno si prende il motorino e va in giro non vede le cose che ho elencato perché ci sono.

La spazzatura, ricordiamo che siamo passati dal 30% a più del 60% di raccolta differenziata, 18 mila tonnellate in meno sono andate in questi due anni in discarica, che corrispondono a un milione in meno due anni fa e l'anno scorso. Questo permette al lotto 6 di essere ancora aperto altrimenti saremmo già qua a discutere del lotto 7, e ricordo che avevamo alzato la mano tutti quanti per dire mai più lotto 7. Vedremo adesso, perché io nelle varie cose che leggo sui programmi che sono già usciti, il nostro uscirà domani e avrà la garanzia che quello che diremo su quel programma partirà dalla certezza che quello che abbiamo detto nel programma precedente la maggior parte lo abbiamo fatto, sento dire che ci saranno delle diminuzioni della TARI del 25%. Se adesso sono 16 milioni significa che saranno 4 milioni in meno in una sola botta, quindi non lo so da dove possano tirarli fuori, visto che i costi sono sostanzialmente due, mezzi, personale e discarica. O qualcuno, che dalle discariche viene, toglierà e darà gratis la discarica e io me lo auguro a questo punto se dovessero mai vincere ma non credo, oppure seghi il personale, perché non ci sono altre alternative. Sento anche dire che ci saranno, in questo caso qua, dei bidoni refrigerati per l'umido coi pannelli solari.

Allora, io capisco tutto, che in campagna elettorale si possa dire qualsiasi cosa, però ragazzi a questo punto potremmo anche mettere in fresco le bottiglie così quando uno passa per la strada e ha caldo apre e si prende una bottiglia d'acqua fresca e se ne può andare tranquillo, potrebbe essere un'idea.

Un'altra cosa che è stata detta sul programma è che con questa diminuzione della TARI ci sarà la diminuzione dei parcheggi. Cioè, noi quello che risparmiamo sulla TARI ci permetterà di far pagare meno i parcheggi. Ora, chi lo dice o ci fa o ci è, perché la TARI è una tassa che al 100% rimane chiusa in sé stessa, quindi se abbassi il costo della TARI abbassi la tariffa TARI punto, al limite diminuisci le bollette, ma questi soldi qua non puoi dire che se risparmi un tot poi li scali dalle spese per i parcheggi, al limite mi puoi dire che toglie

due milioni di introiti ai parcheggi, poi però la dirigente delle finanze ti viene a dire: ma quest'altra cosa che hai detto che vuoi fare con quali soldi la farai? Perché se non entrano le tasse dirette come i parcheggi e le multe che le prende chi se le merita, penso, non lo so, non è che i soldi scendano dalle piante e se ci siamo noi non riusciamo ad ottenerli mentre se viene qualcun altro fa così e i soldi ci sono.

Sempre un dirigente della Ragioneria ci sarà a dire, a chiunque arriverà, cosa e come si possono spendere dei soldi, quindi raccontare delle favole senza dire quando, come e soprattutto con quali soldi, sono capaci tutti. Anch'io che non sono candidato Sindaco sarei capace di dirvi qualsiasi cosa, infatti non lo dico.

Volevo salutare Berrino come suo ultimo o penultimo Consiglio comunale, anche Battistotti e chi non si candiderà più, ma anche me stesso, perché io mi ricandido ma non so mica se ci sarò di nuovo, quindi salutiamoci tutti.

Per finire vorrei ringraziare veramente il Sindaco e lo dico senza paura di piaggeria perché mi conosce e sa che non vado a lisciarlo, perché quando ho da dirgli qualcosa, l'ultima ieri gliel'ho detta, quindi non mi pongo problemi. Ritengo che al contrario di quello che è stato detto sia stato uno dei migliori sindaci che Sanremo ha avuto negli ultimi 30-40 anni e anche dietro, quindi lo ringrazio perché ci ha tenuto uniti, perché ha portato avanti questa barca difficile da governare perché Sanremo non è facile da governare e da seguire. Ritengo di non sbagliare dicendo che noi abbiamo avuto una idea della città che era ed è quella di uno sviluppo in generale. Quando guardi in quest'ottica puoi dimenticarti la piastrella, il buco per la strada e magari le cose che il singolo cittadino ti viene a chiedere, però quello che abbiamo fatto va capito e la cosa che più mi sta a cuore è dire che noi abbiamo lavorato in questi 5 anni per la città, per farla crescere e io ritengo che in parte ci siamo riusciti e se potremo ancora fare un giro riusciremo a portarla veramente in alto.

In questi giorni abbiamo visto le strade di Sanremo piene di gente perché c'è il tutto esaurito per tutti questi ponti pasquali del 25 aprile e 1° maggio, quindi vuol dire che la città del benessere, per la quale ci prendono sempre in giro dicendoci che abbiamo fatto tutto negli ultimi 5 mesi e sfido chiunque a fare quello che abbiamo fatto in 5 mesi, si sta realizzando veramente, magari non lo è ancora del tutto ma lo sta diventando e io vorrei che i cittadini lo capissero e ci dessero la possibilità di finire il lavoro che abbiamo iniziato 5 anni fa.

Durante l'intervento del Consigliere Robaldo è uscita la Consigliera Balestra Elisa: presenti 19.

Sindaco Biancheri: Il mio sarà un intervento breve, anche perché ringrazio tutti coloro che mi hanno preceduto per le parole, ma credo che questa sera stiamo approvando un bilancio preventivo per i prossimi tre anni e sicuramente è un passaggio importante per l'Amministrazione.

Vorrei solo ricordare al Consigliere Baggioli che questa sera noi stiamo votando e portando avanti il bilancio preventivo del 2019-20 e 21 cosa che quando siamo entrati nel 2014 manco avevano fatto loro, questo dobbiamo anche ricordarcelo nel senso che siamo arrivati qua e a giugno abbiamo dovuto

provvedere subito, dunque secondo me prima di parlare bisognerebbe anche un attimino ricordare il passato.

Al di là di tutte queste cose io credo che stasera sia mio dovere salutare tutti anche se il Presidente prima ha ricordato che prossimamente forse ci sarà un altro Consiglio comunale e adesso i Capigruppo decideranno la data, ma sarà un Consiglio comunale importante perché dovrà avvenire prima del concordato di Rivieracqua e sicuramente servirà un nostro passaggio in Consiglio per confermare le nostre linee.

Dunque non sarà questo l'ultimo Consiglio e ci sarà modo per fare i saluti tutti quanti, mentre per la delibera di questa sera credo che sia importante fare un passaggio su un qualcosa che Battistotti ricordava e che è legato proprio ai dipendenti.

Dal 2019 al 2020 si andranno ad assumere 37 dipendenti pubblici nelle varie categorie. Credo che questo sia un segno di grande responsabilità da parte nostra perché sono circa 600 mila euro di impegno a bilancio che avrebbero potuto invece essere spesi per altre cose mentre invece abbiamo deciso giustamente di spenderli per arrivare ad avere questo ente nuovamente virtuoso a livello di personale, ma è anche un segno rispetto al passato perché tutti questi programmi elettorali di cui andremo a parlare in queste settimane si riusciranno a portare avanti grazie anche a questa delibera, perché finalmente i nostri uffici, malgrado tutte le cose che siamo riusciti a fare con una carenza pesante negli uffici, come ricordava qualcuno, sicuramente, a partire dal 2019 e dal 2020 il nostro ente sarà sicuramente più strutturato e qualsiasi sarà il nuovo Sindaco – anche io mi auguro di esserlo e ho buone prospettive in tal senso - avrà la possibilità di portare avanti il suo programma con maggiore serenità e concretezza grazie anche a questa nostra scelta di fare i bandi ed assumere altre 37 persone nei resti assunzionali con gli spazi che abbiamo potuto utilizzare, quindi è un passaggio importante per il prosieguo di questo ente e lo sviluppo di questa città. Grazie al pubblico di essere presente e grazie a tutti.

Consigliera Balestra Luciana: I miei colleghi hanno già ampiamente fatto tutte le considerazioni possibili. Io vorrei esprimere solo alcune perplessità. Oggi è il 26 aprile e andiamo ad approvare il bilancio di previsione 26 giorni oltre il termine massimo che si attesta entro la mezzanotte del 31 marzo. Ricordiamo che è stato prorogato al 31.3.2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali. L'ulteriore differimento del termine già spostato una prima volta al 28 febbraio è stato disposto con un decreto del Ministro dell'Interno il 25 gennaio 2019 consultabile sulla Gazzetta Ufficiale. Cosa succede se siete andati oltre 26 giorni dal termine massimo? Ho cercato nel Ministero dell'Interno e ho trovato che l'art.1 del D.L. 22.2.2002 n.13, convertito in L. 24.4.2002 n.75 stabilisce che quando il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, il Prefetto assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore ai venti giorni per la sua approvazione

decorso il quale si sostituisce, mediante apposito Commissario, l'Amministrazione inadempiente e inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio. Si ritiene così che non si possa prescindere da una preventiva diffida del Consiglio comunale prima di avviare l'eventuale procedimento dissolutorio. E' evidente che la mancata approvazione del bilancio di previsione rappresenti un fatto grave in ogni caso e per questo il legislatore ha previsto una procedura di intervento correttivo ma anche sanzionatorio piuttosto grave.

Poi questa sera ho sentito parlare di un ultimo ulteriore Consiglio comunale. Mi risulta che all'art.38, comma 5, del D.LGS. n.267/2000 prevede che i Consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili e qui mi domando quali possano essere questi atti urgenti e improrogabili per convocare questo Consiglio comunale. Con questa norma il legislatore ha voluto evitare che l'organo consiliare in carica possa condizionare lo svolgimento della campagna elettorale attraverso atti che vadano a incidere sulla formazione della volontà popolare e favorire Consiglieri in carica che potrebbero anche rivestire la qualità di candidati. Una sentenza del TAR Veneto e una del Consiglio di Stato enunciano che è un principio giuridico secondo il quale i poteri delle amministrazioni si affievoliscono avvicinandosi al periodo di scadenza per evitare che con le sue scelte produca effetti permanenti per il futuro, vincolando o condizionando le scelte dei nuovi titolari delle potestà amministrative. Dunque queste sono le mie perplessità e domande che vi rivolgo. Grazie.

Durante l'intervento della Consigliera Balestra Luciana è uscito il Consigliere Carion: presenti 18.

Presidente Il Grande: Grazie collega Balestra Luciana, le rispondo in merito al prossimo Consiglio. Non sono esclusi i Consigli comunali urgenti prima delle elezioni e qui sarà un Tribunale a chiedercelo, pertanto come Presidente del Consiglio mi assumerò io sicuramente la responsabilità, pertanto se, come mi è stato anticipato, arriverà questa richiesta, sarà convocato il Consiglio sempre previa Conferenza dei Capigruppo.

Consigliere Von Hackwitz: Desidero come prima cosa scusarmi con tutti quanti voi, i colleghi della maggioranza, il pubblico e quel che resta della minoranza per la mia assenza prolungata in queste ore del Consiglio, ma essendo oggi, per chi non lo sa, giorno di presentazione delle liste ho fatto la spola in Segreteria. Mi sembrava giusto comunque chiedervi scusa se non ho potuto ascoltare gli interventi di molti colleghi della maggioranza e della minoranza.

La seconda cosa che vorrei premettere è che Sanremo Attiva nel corso di questi anni ha sempre votato contro i bilanci, gli assestamenti e gli equilibri contabili, tutte le operazioni che riguardavano l'economia e la finanza del Comune di Sanremo perché non ritenevamo le azioni intraprese da questo punto di vista

corrette. Sarebbe, come è successo nello scorso Consiglio comunale, poco rispettoso anche nei confronti della nuova maggioranza che andremo a comporre, improvvisamente votare a favore perché siamo alleati nelle prossime elezioni. Devo dire che però, studiandolo, abbiamo trovato delle cose molto condivisibili quindi preannuncio già che il mio sarà un voto di astensione questa sera. Rispetto al voto contrario degli ultimi quattro anni è un piccolo passo avanti.

Ci hanno colpito alcune cose e mi scuso se sono già state dette da altri, però mi sembra che molti attacchi siano arrivati sulla questione tributaria e delle tasse in generale. Credo sia stato già ribadito da altri il fatto che in realtà sia sufficiente guardare il bilancio di quest'anno e l'assestato 2018 per scoprire che le tasse sono addirittura leggermente inferiori, ma quello che ci ha colpito è il fatto che sono presenti poste importanti che ricordava nel suo intervento iniziale anche l'Assessore Cagnacci, di recupero dell'evasione. Allora, quando c'è recupero dell'evasione vuol dire che c'è un sacco di gente che non paga i tributi e bisogna avere anche il coraggio di dire, cari nostri concittadini, prima di lamentarsi dell'aumento eventuale della TARI o dell'IMU, se pagassimo tutti forse pagheremmo tutti quanti di meno, perché io credo che 2,5 milioni di recupero della TARI siano una cifra alla quale io non credevo quando l'ho letta. Ma quanta gente c'è che non paga la TARI? 6,9 milioni dal 2016 recuperati in evasione IMU, quanta gente allora non paga l'IMU? Bisogna avere il coraggio di dirle queste cose, alcuni nostri concittadini non fanno il loro dovere di cittadini quindi prima di lamentarsi bisognerebbe appunto essere completamente in regola con quello che viene pagato.

Tema velocissimo, i rifiuti, bilancio 2019, nella legge di stabilità 2018 era previsto che venisse dato un contributo ai comuni che hanno discariche sul loro territorio, quindi l'attribuzione ai comuni di una quota del gettito del tributo speciale sul deposito in discarica, che permetterebbe al nostro Comune di introitare una cifra perché ha sul suo territorio delle discariche, peccato, mi spiace che non ci siano rappresentanti della minoranza, che la legge di stabilità del 2018 rimandi per l'attuazione di questo tributo a una legge regionale che a tutt'oggi non è stata ancora varata. Quindi il Comune di Sanremo, ed è presente anche nel DUP giustamente segnalato, non può introitare questi soldi perché non è stata fatta la legge regionale che stabilisce le quote che devono entrare ai comuni.

Infine concludo, perché ho promesso ad alcuni amici del pubblico che avrei parlato poco, con le considerazioni che Sanremo Attiva ha sempre fatto nel corso di questi anni, cioè sulla inesistenza e sulla non applicazione di quello che doveva essere il federalismo fiscale. Se il 40% delle nostre entrate IMU finisce allo Stato che federalismo fiscale stiamo attuando? La Legge n. 147/2013 ha introdotto tutta una serie di obblighi per i comuni, tra cui quello che ricordava anche il collega Robaldo ovvero il fondo di solidarietà, che come concetto ci sta che i comuni in una situazione economico finanziaria buona possano aiutare anche altri comuni, ma tutta una parte delle nostre entrate comunali finisce allo Stato mentre i trasferimenti dallo Stato sono ridotti, se

non abbiamo letto male sul bilancio quasi a zero. Allora, questo non è federalismo fiscale e anche se questo nodo non possiamo risolverlo in quest'aula come ho detto anche in altri Consigli, quello che possiamo fare è di dire ai parlamentari della nostra zona di attivarsi a livello nazionale in Parlamento per cambiare questa situazione perché altrimenti gli enti locali saranno sempre più strozzati non soltanto dalla mancanza di trasferimenti dallo Stato, ma dall'impossibilità di utilizzare le risorse che i propri cittadini versano come tributi.

Consigliere Ormea: Il mio sarà come al solito un intervento molto breve, però spero marcato. Siccome tutti hanno fatto più o meno un'analisi dell'operato dell'Amministrazione io volevo sottolineare alcuni punti.

Effettivamente cose ne sono state fatte, altre no. La mia amarezza è rivolta soprattutto al metodo adottato sulle ultime pratiche come quella del Porto Vecchio, come giustamente dicevano i "compagni" di Fratelli d'Italia. Una battuta ci stava. Sul Porto Vecchio effettivamente sono mancati dei passaggi molto importanti nel senso che effettivamente le pratiche non sono arrivate ai Consiglieri, io effettivamente le ho viste perché me le sono andate a cercare. Una pratica in particolar modo, assieme a Romano Lupi, siamo andati a vederla sul posto, ovvero da Piras a vedere il progetto che aveva presentato lui e che abbiamo trovato interessante sia dal punto di vista della fattibilità che dell'utilità, nel senso che era previsto un molo che smorzava le onde in ingresso in porto.

Poi ci sono altre situazioni, sulle periferie qualcosa è stato fatto come si diceva precedentemente, l'acqua a San Romolo, l'illuminazione a Sant'Antonio, anche l'illuminazione a led che ho visto io per quanto riguarda strada Carrozzabile San Pietro, però ci sono state anche lì diverse inefficienze nel senso che via Pascoli è tuttora senza illuminazione e sono otto anni che la strada è stata finita e ultimata. Nella città vecchia qualcosa è stato fatto, l'illuminazione, però c'è un solo operatore che gira dentro la Pigna e che non è assolutamente sufficiente per tenerla in condizioni di decoro sufficienti.

La raccolta porta a porta, io sono sempre stato favorevole al fatto che la raccolta di questo tipo venisse promossa e portata avanti, però è andata avanti in maniera lenta e zoppicante. Si potevano trovare magari soluzioni differenti a seconda dei quartieri, purtroppo ci sono situazioni anche lì da rivedere.

Un altro rammarico riguarda i giovani, nel senso che si poteva fare effettivamente di più, si poteva aprire questo centro aggregativo giovanile che era stato portato quasi a compimento se non che non è stato finanziato ma era una cosa da fare perché così anche il quartiere San Martino avrebbe avuto il suo centro aggregativo giovanile. Condivido l'emporio solidale dal punto di vista etico e morale, però non ho condiviso e ho trovato molto strumentale l'inaugurazione di una struttura che a tutti gli effetti non è attiva.

Poi penso che un altro punto molto importante sia una nuova colata di cemento sulla città. Adesso, con il penultimo Consiglio comunale, si è visto che la pratica ex Sati è stata portata avanti sì da privati, è vero, però il comune poteva trovare o proporre soluzioni differenti. Lì ci troveremo di nuovo due palazzine

alte 7 piani, nuove costruzioni di cui, visto il numero di abitazioni in vendita effettivamente, forse Sanremo non aveva bisogno. Poi adesso ci sarà anche l'ex struttura Ghersi, dove sorgeranno altre costruzioni, sono tutte cose che si potevano ottimizzare diversamente. Il nostro auspicio sarebbe stato quello di effettivamente investire in riqualificazioni più che in strutture nuove, per esempio, il palazzetto dello sport dopo la caduta del vincolo sul Mercato dei Fiori. Secondo noi era inappropriato portare avanti la pratica che appunto costerà 15 milioni di euro per il palazzetto e riqualificare la Valle Armea. C'è The Mall e quando esci da lì vedi il degrado della Valle Armea al massimo livello.

Un altro aspetto positivo che avete portato avanti è stato il piano per la mobilità sostenibile, però mi auguro che questi fondi europei arrivino veramente.

Siccome siamo alla chiusura volevo ricordare una persona che purtroppo mi sono dovuto trovare a sostituire, Francesco Prevosto. Io mai e poi mai mi sarei voluto trovare in questa situazione, mi sarei voluto guadagnare il posto sul campo, quindi, in funzione sua, ho deciso di votare il bilancio positivamente proprio in ricordo a lui.

Consigliera Arrigoni: Non volevo intervenire in realtà, ma forse per coerenza intervengo. Per la prima volta nel primo Consiglio comunale avevamo iniziato a parlare di rifiuti e avevo fatto assieme a Riello una lettera che avevamo presentato al Sindaco dicendogli di intervenire per evitare il lotto 6, perché ricordiamo che in quell'epoca, nel 2014, il lotto 6 era sotto sequestro da parte della Procura, quindi noi volevamo assolutamente che si facesse di tutto per evitare questa discarica. Non è stato fatto di tutto e questo è un dato di fatto, come un dato di fatto è che i residenti, che purtroppo stanno subendo quasi la fine del lotto 6, sono stati lasciati da soli e questa è un'amarezza mia, nostra e credo che sarà una macchia per lei signor Sindaco e per questa Amministrazione, perché queste persone sono ancora state lasciate da sole. Noi abbiamo fatto una grande lotta, non sto né a fare curriculum o altro, sono i nostri primi 5 anni, noi facciamo solo due mandati quindi se ci voteranno saremo ancora qui nei prossimi 5 anni e finiremo, non arriveremo mai né a 15 né a 20 anni, sono solo due mandati per il Movimento 5 Stelle, poi uno torna a casa a fare quello che ha sempre fatto, perché per noi la politica è vista come volontariato e non come una carriera. Carriera oppure uno si vuole anche immolare, ognuno ha le proprie idee poi, per noi massimo due mandati e a casa. Quindi avevamo iniziato a parlare di rifiuti e questo è forse l'ultimo nostro Consiglio comunale per cui vorrei che l'Assessore rispondesse alla mia collega che le aveva fatto una domanda precisa, la ringrazio.

Vorrei ringraziare tutti voi perché dopo tutto quello che ci avete fatto passare ci avete fatto diventare delle macchine da guerra. Io vi giuro, dopo 5 anni passati in questo Consiglio comunale io personalmente – già non l'avevo prima – non avrò paura di affrontare nulla e nessuno che verrà dopo di voi, grazie. È un complimento, mi avete rafforzato che non è una cosa da poco in effetti.

Tornando invece seriamente sul pezzo, la questione dei rifiuti ovviamente l'abbiamo sempre seguita e anche ultimamente ho studiato le varie carte e ho scoperto determinate cose perché ho fatto alcune domande ai dirigenti e quello che mi interessava sapere era quali controlli venissero messi in atto sulla pesatura dei rifiuti. Questo perché noi comunque abbiamo nel nostro territorio una discarica pubblica provinciale. Questo significa ovviamente che arrivano rifiuti da parte di tutta la provincia quindi era basilare sapere esattamente quanti fossero i rifiuti nostri, di Sanremo.

Quindi io ho domandato quali controlli venissero messi in atto per verificare le nostre pesate, perché in base a quanto noi conferiamo in discarica poi ovviamente paghiamo la TARI. La domanda era molto chiara e la risposta è stata questa: la discarica dopo 10 giorni fattura al Comune e il Comune controlla che le fatture corrispondano al peso che dovremmo pagare. Sì, ho capito, questo è sicuramente un controllo amministrativo però io volevo sapere altro, che controlli vengono messi in atto? Mi è stato risposto che questi sono i controlli. Insomma, un po' pochino, sicuramente la prossima Amministrazione deve verificare in maniera diversa il tutto.

Poi volevo sapere il costo a tonnellata dei rifiuti, che ammonta a quasi 160 euro a tonnellata che è una cifra spropositata. Io credo che sia forse quella più alta che si paga in tutta Italia, ma questo per quanto riguarda il conferimento dell'indifferenziato, perché poi invece per l'umido c'è un'altra procedura e il costo dell'umido arriva quasi a 150 euro a tonnellata.

Noi è da anni che chiediamo che venga fatto un impianto di compostaggio aerobico comunale, nostro. Questo significherebbe un enorme risparmio per il nostro comune, anche perché noi paghiamo all'anno 788 mila euro di conferimento dell'umido che noi portiamo fuori. Cioè, lo portavamo in discarica e da lì poi lo conferivano in determinati centri con queste cifre. Ora la Regione ha vietato questa pratica, ogni città si deve gestire il proprio umido, perfetto, allora perché non è stato fatto un impianto di compostaggio che forse ci sarebbe costato l'equivalente di un anno di trasporti all'esterno al costo di 788 mila euro e poi con quest'umido si poteva fare qualcosa, come il compost di Sanremo, essere regalato ai residenti, essere venduto, insomma, c'erano molte possibilità e sicuramente avremmo risparmiato. Questo non è stato fatto e nemmeno adesso viene fatto e sarebbe stata una cosa che ci avrebbe portato a un grande risparmio. Questo per quanto riguarda i rifiuti, poi ho fatto anche altri controlli. Perché l'impianto di compostaggio per l'umido abbasserebbe la TARI, ma anche la vendita delle materie prime abbasserebbe la TARI e quindi ho fatto un controllo della previsione della vendita di queste materie prime. C'era una cifra ipotizzata da Amaie, ma in realtà quello che si ricava è la metà, quindi anche lì ovviamente c'è qualcosa che non funziona e che è da migliorare.

Poi sarebbe stata anche una cosa bella il fatto che tutti questi dati fossero pubblicati on line e noi proporremo che vengano messi sul sito del Comune di Sanremo per la massima trasparenza ed a disposizione di tutti, anche la vendita delle materie prime. Più riusciamo a vendere materie prime più c'è l'abbattimento ovviamente della TARI, a parte la tariffazione puntuale che



bisognerebbe attuare, che tutti dicono che sarà attuata, ma finora non è stata attuata.

Ho iniziato il mio percorso qui 5 anni fa parlando di rifiuti, in mezzo c'è stato di tutto e di più, non sto a raccontare quello che abbiamo fatto che comunque è stato tanto, parecchie cose sono state in effetti condivise, e questa sera per coerenza, come abbiamo fatto negli scorsi anni, voteremo contro al bilancio. Io ringrazio per la pazienza chi ci ha seguito in questi cinque anni e auguro a tutti ogni bene, grazie.

Assessore Cagnacci: In merito al termine del Bilancio, il termine del 31 marzo, l'importante è che venga approvato in Giunta, se viene approvato in Giunta entro il 31 marzo non scatta assolutamente il commissariamento. Il Bilancio è stato approvato in Giunta e comunicata al momento dell'approvazione la data in Prefettura, tanto che non è arrivata neanche la diffida da parte della stessa. Se viene approvato entro il 31 marzo in Giunta il commissariamento non scatta, la Prefettura potrebbe comunicare una diffida, che all'ente non è arrivata perché nel momento in cui è stato approvato in Giunta abbiamo comunicato l'approvazione dei termini in Giunta e la data del Consiglio comunale, quindi non abbiamo ricevuto alcuna diffida da parte della Prefettura.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto.

La proposta deliberativa, posta in votazione con sistema elettronico, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

|                  |                                 |
|------------------|---------------------------------|
| Presenti:        | 18                              |
| Astenuti:        | 1 (Von Hackwitz)                |
| Votanti:         | 17                              |
| Voti Favorevoli: | 15                              |
| Voti Contrari:   | 2 (Arrigoni e Balestra Luciana) |

Il Presidente pone quindi in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento.

La proposta dichiarazione di immediata eseguibilità, posta in votazione con sistema elettronico, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

|                  |                                 |
|------------------|---------------------------------|
| Presenti:        | 18                              |
| Astenuti:        | 1 (Von Hackwitz)                |
| Votanti:         | 17                              |
| Voti Favorevoli: | 15                              |
| Voti Contrari:   | 2 (Arrigoni e Balestra Luciana) |

Entra il Consigliere Carion ed escono i Consiglieri Nurra, Arrigoni e Balestra Luciana: presenti 16.

IL PRESIDENTE  
(Alessandro IL GRANDE)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Domenico SAPIA)



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 43**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 2020 2021. APPROVAZIONE.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 10/04/2019

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Cinzia Barillà

## Parere Contabile

Ragioneria

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 10/04/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Barillà

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

IL GRANDE ALESSANDRO;1;99631937813560589179701140843126502955  
SAPIA DOMENICO;2;10423717

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione n. **34** del **26/04/2019** è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sanremo per 15 giorni consecutivi dal 03/05/2019 al 18/05/2019 ed è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 26/04/2019.

Il Segretario Generale  
Dott. LA MENDOLA Tommaso

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Tommaso La Mendola;1;11225193